

GIUNTA ESECUTIVA**DELIBERAZIONE n. 13762**

Oggetto: indizione gara a procedura negoziata, previo avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dall'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura in opera di un sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso nell'ambito del progetto PNRR LNGS-FUTURE - PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 3.1 Infrastrutture di ricerca - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione - ID Progetto IR00000024 – CIG: A01AFCD623 - CUP I19D22000090007

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita a Bologna in data 13.11.2023,

Premesso che

- con nota prot. n. AOO_LNGS-2023-0001467 del 20.09.2023 (All. 1) è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto alla dott.ssa Sandra Parlati, dipendente in servizio presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN;
- con nota del 09.11.2023 (All. 2), il Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, prof. Ezio Previtali, chiede l'indizione di una gara a procedura negoziata senza la pubblicazione del bando, previo avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dell'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura in opera di un sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso nell'ambito del progetto PNRR LNGS-FUTURE, per un importo a base di gara di € 368.000,00, di cui oneri per la sicurezza pari a 6.000,00, oltre IVA al 22% di € 80.960,00;
- nella relazione del 09.11.2023 (All. 3), il Responsabile Unico del Progetto ha dichiarato:
 - che è possibile espletare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dall'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i., per le motivazioni di urgenza ivi richiamate;
 - che la fornitura oggetto della presente gara non è prevista negli strumenti CONSIP del Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA;
 - che intende avvalersi della collaborazione di un apposito Ufficio a sostegno del RUP nonché, durante la fase di esecuzione, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per le quali si procederà con le nomine da parte del Direttore dei LNGS, in quanto, come previsto dall'All. I.2 del Dlgs 36/2023, art. 8, comma 4, alla lett. a), si tratta di appalto di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14, ed inoltre, come previsto alla lett. c), le prestazioni oggetto di appalto richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - che per i motivi sopra indicati si richiede la corresponsione dell'incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Visti

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del

13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- le Previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria ed, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- l'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in materia di assenza del "doppio finanziamento";
- l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l'esplicito, riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea ed all'iniziativa "Next Generation EU" e la presenza dell'emblema dell'Unione europea nella documentazione di gara;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con l. 41/2023, cosiddetto "Decreto PNRR 3", recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune".
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), anche indicato come Codice;
- l'articolo 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, recante "disposizioni transitorie e di coordinamento", che dispone in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa

- e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - il DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
 - l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - la Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
 - la Circolare MEF – RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
 - la Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
 - l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
 - l'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dall'articolo 48, comma 3 del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i.;
 - l'art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale la gara sarà aggiudicata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo con attribuzione di massimo 100,00 punti di cui 80,00 punti all'offerta tecnica e 20,00 punti all'offerta economica;
 - l'art. 40 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., applicabile fino al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 225, comma 2 del d.lgs. 36/2023, che ha introdotto, dal 18 ottobre 2018, l'obbligo di utilizzo, per tutte le procedure contemplate dal Codice dei Contratti Pubblici, dei mezzi di comunicazione elettronici, tra Stazioni Appaltanti e Imprese in tutte le fasi di gara, al fine di garantire l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione nelle gare d'appalto;
 - l'art. 17, comma 3 e l'allegato I.3, comma 1, lettera d) del d.lgs. 36/2023 dove si stabilisce che l'aggiudicazione alla migliore offerta deve avvenire entro il termine di quattro mesi dalla data di invio degli inviti ad offrire;

Considerato opportuno

- utilizzare per la valutazione delle offerte il metodo aggregativo - compensatore mediante le formule indicate nel Disciplinare di gara;
- non suddividere l'appalto in lotti, come indicato nel par. 3.1. della Lettera di invito, cui si rimanda per le motivazioni;
- espletare una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dell'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i., con individuazione degli operatori economici da consultare mediante previa pubblicazione di avviso a manifestare interesse;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera b) e comma 11, del d.lgs. 36/2023, un fatturato globale maturato nel triennio precedente, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, di almeno € 700.000,00, non compresa IVA. Tale requisito è richiesto al fine di individuare operatori economici del settore dotati di solida capacità economico finanziaria a garanzia della qualità della fornitura e della stabilità dell'operatore economico per tutta la durata contrattuale. Il valore scelto è ritenuto proporzionato rispetto all'oggetto dell'appalto. Il fatturato richiesto garantisce comunque un ampio numero di concorrenti che potrebbero partecipare alla procedura;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023, l'aver realizzato negli ultimi cinque anni alla data di scadenza della presentazione dell'offerta, forniture con posa in opera analoghe, ovvero forniture con posa in opera di sistemi audio-video e multimediali basati su trasporto su rete IP, di importo complessivo almeno pari all'importo a base di gara di € 368.000,00, IVA esclusa;

Richiamate

- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 621 del 22.12.2022, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/05 a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per coprire nell'anno 2023 i costi di funzionamento della predetta Autorità;
- l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

Accertato che

- per la fornitura in argomento è stimata una spesa complessiva di € 455.480,00, di cui oneri per la sicurezza pari a € 6.000,00, inclusi IVA al 22% pari ad € 80.960,00 ed € 6.520,00 di incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, che trova copertura nel bilancio dell'Istituto – Laboratori Nazionali del Gran Sasso – anno 2023, come di seguito indicato:
 - € 448.960,00 – esperimento PNRR_LNGS_FUTURE - capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
 - € 6.520,00 – esperimento PNRR_LNGSFUTURE/CGEN_LNGSFUTURE - capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
- la fornitura è inserita nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, per l'anno 2023 dell'Istituto, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 225, comma 2, lett. a) del d.lgs. 36/2023 - CUI: F84001850589202300298 e rientra nell'ambito del Codice Unico del progetto (CUP) n. I19D22000090007;

DELIBERA

1. di approvare la Lettera di invito (All. 4), il Capitolato tecnico (All. 5), il documento denominato "Scheda di valutazione tecnica" (All. 6), le Condizioni contrattuali (All. 7) e tutti i modelli di gara, predisposti dal Responsabile Unico del Progetto e allegati come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, da porre a base della presente procedura di gara;

2. di autorizzare l'indizione di una gara a procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, previo avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dall'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura in opera di un sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso nell'ambito del progetto PNRR LNGS-FUTURE - PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 3.1 Infrastrutture di ricerca - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione - ID Progetto IR00000024 – CIG: A01AFCD623 - CUP I19D22000090007, per un importo a base di gara di € 368.000,00, di cui oneri per la sicurezza pari a 6.000,00, oltre IVA al 22% pari ad € 80.960,00;

3. di imputare la spesa stimata lorda complessiva di € 455.480,00, di cui oneri per la sicurezza pari a € 6.000,00, inclusi IVA al 22% pari ad € 80.960,00 ed € 6.520,00 di incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, nel bilancio dell'Istituto – Laboratori Nazionali del Gran Sasso – anno 2023, come di seguito indicato:
 - € 448.960,00 - Esperimento PNRR_LNGS_FUTURE - capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);
 - € 6.520,00 – esperimento PNRR_LNGSFUTURE/CGEN_LNGSFUTURE - capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche);

4. di incaricare il Presidente di nominare, con propria disposizione, i componenti della Commissione Giudicatrice.

Titolario	Servizio Gare e Contratti - Indizione Gara		
Data GE	13.11.2023	Data CD	
Componente di Giunta competente	Diego Bettoni - Chiara Meroni		
Persona Referente	Maria Piccolo		
Struttura Proponente	Laboratori Nazionali del Gran Sasso		
Direzione AC che ha curato l'istruttoria	DAF		
Tipologia di Atto (breve descrizione)	indizione gara a procedura negoziata, previo avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dall'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura in opera di un sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso nell'ambito del progetto PNRR LNGS-FUTURE - PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 3.1 Infrastrutture di ricerca - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione - ID Progetto IR00000024 – CIG: A01AFCD623 - CUP I19D22000090007		
costo complessivo	455.480,00 €		
copertura finanziaria anno	progetto	capitolo di spesa	importo
2023	448.960,00 €	PNRR_LNGS FUTURE	U2020105001 (Attrezzature scientifiche)
2023	6.520,00 €	PNRR_LNGSFUTURE/ CGEN_LNGSFUTURE	U2020105001 (Attrezzature scientifiche)
Allegato 1	Nomina RUP del 20.09.2023		
Allegato 2	Nota del Direttore del 09.11.2023		
Allegato 3	Relazione del RUP		
Allegato 4	Lettera di invito		
Allegato 5	Capitolato tecnico		
Allegato 6	Scheda di valutazione tecnica		
Allegato 7	Condizioni contrattuali		



INFN
AOO_LNGS-2023-0001467
del 20/09/2023

Dott.ssa Sandra Parlati

OGGETTO: Conferimento incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione della "Fornitura in opera di un Sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei LNGS - Progetto LNGS-Future"- Avviso pubblico "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" PNRR – Missione 4 - Componente 2 - Linea di investimento 3.1 - Decreto n. 3264 del 28.12.2021 - CUP I19D22000090007.

Cara Dott.ssa Sandra Parlati, con la presente Le viene conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per la "Fornitura in opera di un Sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei LNGS - Progetto LNGS-Future".

L'incarico dovrà essere espletato in conformità all'art. 15, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 e a quanto previsto nell'allegato I.2 dello stesso, che pongono in capo al RUP lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal medesimo decreto. Il RUP è, altresì, delegato ad adottare e sottoscrivere gli atti che si renderanno necessari durante lo svolgimento della procedura di gara.

Il contratto potrà essere utilmente affidato mediante le procedure stabilite dal d.lgs. n. 36/2023. Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG).

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- è autorizzata al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartaceo che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- è impegnata a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento/>.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Prof. Ezio Previtali



Ch.mo **Prof. A. Zoccoli**
Presidente dell'INFN

Egr. Dott. **Nando Minnella**
Direttore Generale dell'INFN

Gent.ma Dott.ssa **Simona Fiori**
Direttore della direzione Gestione e Finanza dell'INFN

Gent.ma Dott.ssa **Maria Piccolo**
Responsabile Servizio Gare e Contratti dell'INFN

LORO SEDI

Oggetto: richiesta di indizione gara nella forma della procedura negoziata ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dall'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i. per la fornitura in opera di un sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei LNGS, nell'ambito del progetto PNRR LNGS-FUTURE - Missione 4 - Componente 2 – Investimento 3.1 Infrastrutture di ricerca - (ID) IR0000024 - CUP I19D22000090007 (RDA 122357).

Caro Presidente,

è necessario procedere all'indizione di una gara nella forma della procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando, per l'affidamento della fornitura in opera di un sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei LNGS, nell'ambito del progetto PNRR LNGS-FUTURE.

La Dott.ssa Sandra Parlati è stata nominata Responsabile Unico del Progetto con lettera prot. n. INFN AOO_LNGS-2023-0001467 del 20.09.2023.

La richiesta di integrazione al Programma Biennale di Acquisto di Beni e Servizi 2023-2024 è stata approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16662 del 26/05/2023 (CUI F84001850589202300298).

Propongo che la gara venga aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, mediante procedura negoziata.

L'importo dell'intervento da porre a base d'asta è di € 362.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 6.000,00 oltre IVA al 22% per un totale pari ad € 448.960,00; la spesa trova copertura nel bilancio dei LNGS, Esercizio Finanziario 2023, Esperimento PNRR_LNGS



FUTURE, capitolo di spesa U2020105001 (Attrezzature scientifiche), che presenta la necessaria disponibilità.

La spesa relativa all'incentivo di cui all'art. 45 del D. Lvo 36/2023, pari ad € 6.520,00, trova copertura nel bilancio dei LNGS, Esercizio Finanziario 2023, Esperimento PNRR_LNGSFUTURE/CGEN_LNGSFUTURE, capitolo U2020105001 (Attrezzature scientifiche), che presenta la necessaria disponibilità.

Il CUP assegnato al progetto PNRR_LNGS FUTURE è I19D22000090007.

Resto ovviamente a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti,

Il Direttore
(Prof. Ezio Previtali)

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dall'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i., che prevede l'applicazione dell'articolo 63 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., finalizzata a

**FORNITURA IN OPERA DI UN SISTEMA AUDIO-VIDEO MULTIMEDIALE PER
L'AUDITORIUM FERMI DEI LNGS - PNRR LNGS-FUTURE WP3 CUP I19D22000090007**

PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA
(PNRR) MISSIONE 4 - COMPONENTE 2

LINEA DI INVESTIMENTO 3.1

Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione

CUP

I19D22000090007

CIG A01AFCD623

**RELAZIONE
GENERALE**

L'Auditorium Fermi è la sala congressi più grande dei laboratori del Gran Sasso, capace di ospitare circa 250 persone e utilizzata per grandi eventi come workshop e conferenze internazionali, per la presentazione dei risultati di ricerca di rilievo nell'ambito della ricerca scientifica, per eventi pubblici o istituzionali (ad esempio la sala Fermi ha ospitato le visite dei Presidenti della Repubblica Napolitano e Mattarella).

Sempre più spesso, e soprattutto a seguito della pandemia di Covid-19, gli eventi che si tengono in sala Fermi non sono solo in presenza ma richiedono collegamenti di rete sia per eventi interattivi, come una videoconferenza, sia la trasmissione dell'evento ad un pubblico più ampio in streaming.

L'Auditorium Fermi, progettato e realizzato agli inizi degli anni '90, non è dotato di sistemi audio/video e di comunicazione che possano garantire sia una buona fruizione locale che una comunicazione efficace con partecipanti remoti.

Il presente appalto ha ad oggetto la fornitura e posa in opera di un sistema integrato audio/video e multimediale per la realizzazione nell'auditorium Fermi di una moderna sala web e videoconferenze.

L'appalto comprende la fornitura e la posa in opera di un LEDwall di dimensioni adeguate per garantire che tutti gli spettatori possano avere una visione ottimale e fruire dei contenuti video nel migliore dei modi; telecamere ad alta risoluzione brandeggiabili; microfoni da tavolo e portatili; moderni diffusori audio; distribuzione su rete IP di tutti i segnali video di sala; apparecchiature per la raccolta e l'elaborazione dei segnali e apparati per la trasmissione in rete (videoconferenza e streaming) installati l'apposita nella sala regia; software di gestione dei segnali e di automazione degli scenari. L'appalto comprende inoltre ogni attività atta a rendere fruibile il sistema sia da parte di personale specializzato nella gestione di eventi di grandi dimensioni che da parte di personale non specializzato che desideri utilizzare la sala per la trasmissione di lezioni o conferenze. L'oggetto della fornitura con posa in opera è descritto nel file "capitolato tecnico".

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è di stimati € € 368.000,00 di cui oneri della sicurezza dovuti a rischio da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a € 6.000,00, IVA esclusa e per il suo affidamento verrà adottata la procedura negoziata ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dell'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i..

Nella sala Fermi si terranno a partire dalla fine del 2024 e nel corso dei prossimi anni conferenze di portata internazionale sulla fisica astroparticellare che si studia ai Laboratori del Gran Sasso; tali eventi prevedono la partecipazione attiva anche da remoto e tale partecipazione non sarebbe possibile senza l'ammodernamento del sistema audio, video e multimediale della sala Fermi, oggetto della presente procedura. Il mancato ammodernamento della sala in tempi rapidi potrebbe comportare la cancellazione di eventi già programmati e concordati con la comunità scientifica di riferimento nell'ambito della fisica astroparticellare, con danno all'immagine e al prestigio dell'INFN e dei Laboratori del Gran Sasso. La ristrutturazione della sala Fermi dei laboratori del Gran Sasso, per la rilevanza dei laboratori stessi nell'ambito della ricerca internazionale e per le mutate modalità di comunicazione a seguito della pandemia di covid-19 risulta quindi un intervento della massima urgenza.

Inoltre, la complessità delle caratteristiche del materiale oggetto della fornitura e posa in opera e le possibili ricadute sugli impianti esistenti in sala Fermi hanno reso estremamente laboriosa l'accurata stesura delle specifiche tecniche con il conseguente dilatarsi dei tempi di predisposizione della documentazione di gara.

Queste due circostanze costituiscono le ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante.

Gli Operatori economici da invitare alla presente procedura vengono individuati mediante indagine di mercato condotta con avviso a manifestare interesse.

L'appalto sarà aggiudicato con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici, al fine di

garantire il miglior soddisfacimento delle esigenze dell'Ente.

Inoltre, la fornitura, con le caratteristiche richieste, non è reperibile nel sistema di acquisto gestito da CONSIP o nel sistema dinamico di acquisizione PA.

L'appalto, infine, è costituito da un unico lotto poiché il sistema audio/video e multimediale della Sala Fermi deve essere considerato come un unico elemento, pur essendo composto da varie parti ed elementi, e richiede una realizzazione unitaria affinché siano garantite la compatibilità delle singole parti tra loro e la loro perfetta integrazione.

In virtù delle caratteristiche che dovrà possedere il Sistema è necessario assicurare che i partecipanti alla procedura di affidamento abbiano un adeguato livello di capacità tecnica e professionale e che possano garantire il possesso delle risorse umane, tecniche e l'esperienza nella realizzazione di sistemi audio/video e multimediali basati su rete IP e per sale di grandi dimensioni.

A tale scopo, i soggetti che manifesteranno interesse a partecipare alla procedura dovranno dimostrare il possesso dei requisiti qui di seguito specificati:

- una adeguata solidità economico-finanziaria, espressa dal possesso di un fatturato globale maturato nel triennio precedente, alla data di scadenza della presentazione delle offerte, almeno di € 700.000,00 IVA esclusa;
- un adeguato livello di capacità tecnica e professionale, espresso dall'aver eseguito, negli ultimi cinque anni, alla data di scadenza della presentazione dell'offerta, forniture con posa in opera analoghe, ovvero forniture con posa in opera di sistemi audio/video e multimediali basati su trasporto su rete IP, di importo complessivo almeno pari all'importo a base di gara.

Questi requisiti, unitamente all'iscrizione nei registri della CCIAA per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto, garantiscono il possesso delle risorse umane, tecniche, dell'esperienza e del know-how necessari per eseguire l'appalto con lo standard di qualità richiesto e sono da ritenersi attinenti e proporzionati all'oggetto e finalità dell'appalto.

Il requisito del fatturato globale maturato nel triennio precedente la data di scadenza della offerte ha lo scopo di individuare operatori economici del settore dotati di solida capacità economico finanziaria a garanzia della qualità della fornitura e della stabilità dell'operatore economico per tutta la durata contrattuale.

In merito al valore di riferimento del fatturato globale maturato nel triennio, questo è stato determinato in misura pari a meno del doppio del valore stimato dell'appalto.

Per quanto riguarda, invece, numero, importo complessivo minimo e periodo di esecuzione delle precedenti forniture, questi sono stati definiti, nei termini di cui sopra, in ragione sia della specificità dell'oggetto dell'appalto, della contrazione dei volumi di affari e dei rallentamenti nelle realizzazioni delle commesse pubbliche e/o private verificatosi nel biennio 2020-2021 e per garantire quel livello di esperienza necessaria alla corretta esecuzione dell'appalto.

Per la presente procedura di appalto il RUP intende avvalersi della collaborazione di un apposito Ufficio a sostegno del RUP nonché, durante la fase di esecuzione, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in quanto, come previsto dall'All. I.2 del Dlgs 36/2023, art. 8, comma 4, alla lett. a), è appalto di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14, ed inoltre, come previsto alla lett. c), le prestazioni oggetto di appalto richiedono l'apporto di una pluralità di competenze.

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in ossequio a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché del relativo allegato II.14.

Per questo motivo si richiede la corresponsione dell'incentivo per le funzioni tecniche, come da previsione in quadro economico di progetto.

In allegato sono presenti tutti i documenti tecnici, le condizioni di contratto e la lettera di invito predisposti per la verifica da parte dell'Amministrazione Centrale INFN per la preparazione delle delibere di Giunta necessarie all'indizione della gara.

Il RUP

Dott.ssa Sandra Parlati

LETTERA DI INVITO

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dall'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i., che prevede l'applicazione dell'articolo 63 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla

Fornitura in opera di un Sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4 - COMPONENTE 2

INVESTIMENTO 3.1 Infrastrutture di ricerca

Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione

ID Progetto IR00000024

CUP I19D22000090007

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	6
1.1 <i>Piattaforma telematica di negoziazione.....</i>	6
1.2 <i>Dotazioni tecniche e informatiche.....</i>	8
1.3 <i>Identificazione.....</i>	9
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	10
2.1 <i>Documenti di gara.....</i>	10
2.2 <i>Chiarimenti.....</i>	10
2.3 <i>Comunicazioni.....</i>	11
3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	12
3.1 <i>Oggetto.....</i>	12
3.2 <i>Durata.....</i>	13
3.3 <i>Modifica del contratto in fase di esecuzione.....</i>	13
3.4 <i>Revisione prezzi.....</i>	13
3.5 <i>Applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali Di Settore.....</i>	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	15
5.1 <i>Self cleaning.....</i>	15
5.2 <i>Altre cause di esclusione.....</i>	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	16
6.1 <i>Requisiti di idoneità professionale.....</i>	16
6.2 <i>Requisiti di capacità tecnica e professionale.....</i>	16
6.3 <i>INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....</i>	17
6.4 <i>INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI....</i>	18
7. AVVALIMENTO	18
8. SUBAPPALTO.....	19
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	19
10. GARANZIA PROVVISORIA	20
11. SOPRALLUOGO	21
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	22
13.1 <i>Regole per la presentazione dell'offerta.....</i>	22
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	23
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	25
15.1 <i>Domanda di partecipazione ed eventuale procura.....</i>	26
15.2 <i>Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.....</i>	28
15.3 <i>Documentazione in caso di avvalimento.....</i>	28
15.4 <i>Documentazione ULTERIORE per i soggetti associati.....</i>	28

16.	OFFERTA TECNICA	29
17.	OFFERTA ECONOMICA.....	31
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	33
18.1	<i> Criteri di valutazione dell'offerta tecnica</i>	33
18.2	<i> Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....</i>	34
18.3	<i> Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....</i>	34
18.4	<i> Metodo per il calcolo dei punteggi.....</i>	35
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	35
20.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	35
21.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	35
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	36
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	37
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	37
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	38
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	38
27.	ACCESSO AGLI ATTI.....	39
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	39
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	39

LETTERA DI INVITO

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 (di qui, in avanti, per brevità "Codice") che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dall'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i., che prevede l'applicazione dell'articolo 63 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., indetta con deliberazione della Giunta Esecutiva dell'INFN n° _____ del _____.

OGGETTO:

Invito alla procedura negoziata per l'affidamento della fornitura in opera di un Sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, C.I.G. A01AFCD623, C.U.P. I19D22000090007 finanziato con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1, Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione, ID Progetto IR0000004 Importo stimato dell'affidamento € 368.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso valutati in € 6.000,00, IVA esclusa

Stazione Appaltante: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN.

La presentazione dell'offerta implica l'integrale accettazione della documentazione posta a base di gara, senza riserva alcuna su norme o disposizioni in essa contenute.

L'affidamento avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice.

PREMESSE

La presente iniziativa finanziata dall'UE, in particolare dal Fondo per la ripresa "NextGenerationEU" con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

La presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria ed, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- Articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in materia di assenza del "doppio finanziamento";
- L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l'esplicito, riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea ed all'iniziativa "Next Generation EU" e la presenza dell'emblema dell'Unione europea nella documentazione di gara;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento

delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- L'articolo 9, punto 4), del Decreto-Legge nr. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, nr. 108, in tema di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del "PNRR";
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con l. 41/2023, cosiddetto "Decreto PNRR 3", recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune".
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), anche indicato come Codice;
- L'articolo 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, recante "disposizioni transitorie e di coordinamento", che dispone in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione

delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- Circolare MEF – RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- La Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH);
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

Il luogo di esecuzione della fornitura e posa in opera è L’Aquila codice NUTS ITF11

CIG A01AFCD623

CUP I19D22000090007

CUI F84001850589202300298

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è la Dott.ssa Sandra Parlati - INFN – Laboratori Nazionali del Gran Sasso – Via G. Acitelli n. 22, Loc. Assegi - 67100 e città L’Aquila (AQ) tel.: +39 0862 437529

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura viene gestita tramite la piattaforma telematica Net4market (in prosieguo: la Piattaforma), raggiungibile all’indirizzo internet https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc. Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023. L’accesso, l’utilizzo della Piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nella presente lettera di invito, nei relativi allegati nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nella Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;

- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del Codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la procedura in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.ac.infn.it> e sul sito https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc utilizzato per la gestione della procedura telematica dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, sollevano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore della Piattaforma ed i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere la piattaforma attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati.

La e-mail e la password, necessarie per l'accesso alla piattaforma ed alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio alla piattaforma e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante ed il Gestore della Piattaforma, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio della piattaforma.

Il Gestore della Piattaforma e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto, ad essi non imputabile, subito dai concorrenti o da terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento della piattaforma, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale. Per i soli operatori esteri che non siano in

possesso di firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software. Esonerano, altresì, espressamente la Stazione Appaltante ed il Gestore della piattaforma da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola e ad essi non imputabili.

Il mancato e/o non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici, di volta in volta richiesti nel corso della procedura, costituisce una violazione delle presenti regole e può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di piattaforma e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni della piattaforma. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile 7/7 h24.

All'atto della ricezione della documentazione di gara la piattaforma genera automaticamente una Pec. La Pec notifica l'avvenuta esecuzione dell'operazione richiesta via piattaforma; rimane, tuttavia, a carico dell'Operatore economico il controllo del corretto espletamento della procedura comprensivo dell'onere di verificare l'esatto caricamento della documentazione e il completo perfezionamento di tutte le operazioni necessarie ai fini della partecipazione alla procedura stessa.

L'Ente ed il gestore della piattaforma declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE E INFORMATICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente lettera di invito.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet dotato di un Browser. È necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb). Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso, in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.
- b) Disporre di un **Web Browser** (programma che permette di collegarsi ad Internet):
 - Google Chrome 10 e superiore;
 - Mozilla Firefox 10 e superiore;

- Microsoft Edge;
 - Internet Explorer 9 e superiore;
 - Safari 5 e superiore;
 - Opera 12 e superiore.
- c) **Configurazione Browser**
È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione JavaScript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).
- d) **Domicilio digitale**
Domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e/o indirizzo PEC valido o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
- e) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- f) **Programmi opzionali**
In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).
- g) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(ATTENZIONE: i sistemi operativi Windows XP e Windows 7 non sono più supportati da Microsoft in termini di aggiornamenti di sicurezza e pertanto si sconsiglia l'utilizzo della piattaforma telematica con tali S.O. in quanto si potrebbero riscontrare problemi non imputabili all'applicativo).

1.3 IDENTIFICAZIONE

Gli operatori economici espressamente invitati tramite pec, ove interessati dovranno accettare l'invito cliccando sul link contenuto nel testo della stessa, in seguito dovranno inserire i dati identificativi richiesti dal portale al fine della partecipazione.

Per accedere nuovamente alla scheda di gara e provvedere al deposito dell'offerta economica e della documentazione, dovranno collegarsi al sito https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc e accedere al proprio profilo digitando l'e-mail inserita e la password.

N. B. per operatori economici italiani o in possesso di posta elettronica certificata: È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata che la stazione appaltante utilizzerà per l'invio delle comunicazioni. L'inserimento dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante. È pertanto necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata registrato sulla piattaforma. L'inserimento da parte dell'operatore economico di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esula dalla stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

N. B. per operatori economici esteri (non in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata): è necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta elettronica registrato via piattaforma. La stazione appaltante utilizzerà - per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - tale indirizzo di posta elettronica. L'inserimento dell'indirizzo mail è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante. N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" un indirizzo di posta elettronica. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo mail non corretto esula dalla stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) La presente lettera di invito;
- 2) Capitolato tecnico e suoi Schemi tecnici;
- 3) DUVRI;
- 4) Condizioni contrattuali proposte;
- 5) Disciplinare telematico;
- 6) Scheda di valutazione offerta tecnica (All.1)
- 7) Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (All.2);
- 8) DGUE (All.3);
- 9) Dichiarazione descrittiva sulle forniture e posa in opera analoghe eseguite (All.4)
- 10) Dichiarazione/relazione DNSH (All.5);
- 11) Patto di integrità (All.6);
- 12) Modello avalimento ausiliaria (All.7);
- 13) Modello avalimento ausiliata (All.8);

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul profilo della Stazione Appaltante all'indirizzo <https://www.ac.infn.it>, e sulla piattaforma all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc (accedendo nella Sezione "Elenco bandi e avvisi in corso" della Piattaforma utilizzata per la gestione della procedura di gara) e selezionando la gara di riferimento.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione "Chiarimenti" accessibile all'interno della sezione "E-procurement" - "Proc. d'acquisto", richiamando la gara di cui trattasi.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, utilizzando la suddetta sezione.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del D.lgs. 36/2023, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima. L'Istituto utilizzerà l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti e/o per le comunicazioni di carattere generale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici dovranno avvenire mediante l'utilizzo dell'ambiente "Chiarimenti". La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso di avvenuta pubblicazione del messaggio all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore o mail dichiarato dal fornitore estero in fase di registrazione.

Anche ai sensi dell'art. 52 del d.lgs.n. 50/2016 e s.m.i. (vigente in applicazione dell'articolo 225 del d.lgs. 36/2023) le comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante agli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite la piattaforma telematica impiegata per lo svolgimento della presente procedura. In tal caso le comunicazioni saranno indirizzate all'indirizzo di posta elettronica certificata inserito dal concorrente/mail per concorrenti esteri in sede di registrazione/abilitazione alla piattaforma stessa. È onere dell'Operatore verificare costantemente la correttezza ed il funzionamento dell'indirizzo pec/mail inserito nell'apposito campo.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/mail o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

N. B. per operatori economici italiani o in possesso di posta elettronica certificata: è necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata registrato a piattaforma. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante. N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esula dalla stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

N. B. per operatori economici esteri (non in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata): è necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta elettronica registrato a piattaforma. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica. L'inserimento dell'indirizzo mail è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante. N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo mail non corretto esula dalla stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b),c) e d),del D.lgs. 36/2023, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 OGGETTO

La presente procedura ha ad oggetto la fornitura in opera di un Sistema audio-video multimediale per l'auditorium Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, comprensiva di tutte le prestazioni connesse ed accessorie alla fornitura e posa in opera.

Unitamente alla fornitura sono quindi previste le seguenti prestazioni, in essa ricomprese:

- consegna
- posa in opera ed installazione
- informazione ed assistenza sulle funzionalità, uso e manutenzione del Sistema;
- garanzia ed assistenza tecnica in garanzia

L'indicazione completa e dettagliata della fornitura in opera, comprese le prestazioni connesse ed accessorie, da eseguire, con tutte le modalità e le condizioni di esecuzione comprese nell'appalto, trovano corrispondente descrizione nel Capitolato Tecnico che l'INFN ha provveduto a redigere e che pone a base di gara.

È previsto un unico lotto, in deroga all'art.58 del D.Lgs.vo 36/2023, poiché il sistema audio-video multimediale rappresenta un unico oggetto di fornitura, che pur essendo composto da varie parti ed elementi con caratteristiche proprie specifiche, richiede una realizzazione unitaria, in ogni sua fase, per escludere incompatibilità.

Tabella n. 1 – Oggetto del Contratto

n.	Descrizione beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	sistema audio-video multimediale	32322000-6 Attrezzature multimediali	P	€ 362.000,00
A) Importo a base di gara				€ 362.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 6.000,00
A) + B) Importo complessivo				€ 368.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva al 22% e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 8.096,00 calcolati sulla base del costo orario della manodopera come definito dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e riferiti alle attività di installazione e posa in opera del sistema audio-video multimediale oggetto di fornitura.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i seguenti elementi: indagini di mercato e analisi del costo dei materiali e delle attrezzature audio-video e multimediali mediante consultazioni di listini, cataloghi on line e precedenti affidamenti di materiale /o attrezzature analoghe.

L'appalto è finanziato con fondi PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 3.1, Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione, ID Progetto IR0000004

3.2 DURATA

La fornitura in opera, completa di tutte le prestazioni previste nel Capitolato Tecnico, è effettuata entro il termine complessivo massimo di 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti **dalla data del verbale di avvio della fornitura e posa in opera.**

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 441.600,00

Tabella 1

Importo complessivo	€ 368.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 73.600,00
Valore globale stimato	€ 441.600,00

3.4 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

3.5 APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE

In applicazione dell'art. 11 del d.lgs.36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nel presente appalto, in conformità alle disposizioni del comma 1 del citato art. 11, è il *CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi, siglato in data 12 settembre 2018 così come rinnovato.*

Al riguardo si specifica che l'operatore economico potrà indicare nella propria offerta un contratto collettivo differente, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 del Codice, che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro cinque giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e

sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

5.1 SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.2 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso

costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità.

Ai fini della registrazione al FVOE, ai sensi di quanto stabilito nella suddetta delibera, gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di uno strumento analogo negli altri Stati Membri.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nel triennio precedente, alla data di scadenza della presentazione delle offerte, almeno di € 700.000,00 IVA esclusa.

Tale requisito ha lo scopo di individuare operatori economici del settore dotati di solida capacità economico finanziaria a garanzia della qualità della fornitura e della stabilità dell'operatore economico per tutta la durata contrattuale.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi cinque anni, alla data di scadenza della presentazione dell'offerta, di forniture con posa in opera analoghe, ovvero relative alla fornitura in opera di sistemi audio-video multimediali basati su tecnologia di trasporto dei segnali su IP e di importo complessivo, IVA esclusa, pari almeno all'importo a base di gara.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito delle forniture analoghe di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione fornitura e posa in opera di sistemi audio-video multimediali basati su tecnologia di trasporto dei segnali su IP e di importo complessivo minimo, IVA esclusa, pari almeno all'importo a base di gara deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. 14/2019 e s.m.i.), per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro cinque giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3.5, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il concorrente si impegna, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto, e comunque entro e non oltre il termine di durata del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto, e comunque entro e non oltre il termine di durata del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla

legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice, e precisamente di importo pari ad € 7.360,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto dell'istituto incaricato del servizio di tesoreria BNL S.P.A, filiale: 39100, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, con bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate IBAN: IBAN IT 05 B 01005 39100 000000200001 (BNL S.P.A) - BIC: BNLIITRRXXX.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il luogo di esecuzione della fornitura non è richiesto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 33,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. La presentazione telematica Net4Market, accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc, secondo le modalità indicate nella presente lettera di invito. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera di invito. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, **ovvero, nel caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.**

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 15° giorno successivo alla data di invio della presente richiesta a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel *Disciplinare telematico* di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni

- Scheda di valutazione tecnica (All.1)
- Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (All.2)
- DGUE (All.3)
- Dichiarazione descrittiva sulle forniture con posa in opera analoghe eseguite (All.4)
- avvalimento ausiliaria (All. 7)
- avvalimento ausiliata (All.8)

sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione

dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 della presente lettera di invito.
- Sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al punto 9 della presente Lettera d'invito.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

La documentazione oggetto di soccorso istruttorio dovrà essere caricata nell'apposito spazio denominato "Doc. gara – Soccorso Istruttorio".

Tutti i file della documentazione integrativa dovranno essere firmati digitalmente e contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf.

N.B. I fornitori con sede in Italia dovranno obbligatoriamente firmare digitalmente i documenti contenuti all'interno della cartella.

Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

La cartella .zip potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip) da caricare in successione nello spazio previsto. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio la cartella .zip contenente la documentazione integrativa dovrà essere caricata nella piattaforma da parte della impresa mandataria.

Per eseguire il caricamento della documentazione nella piattaforma sarà necessario accedere alla scheda di gara dalla sezione "E-Procurement" – "Proc. d'acquisto", cliccare sull'icona raffigurante una lente d'ingrandimento e accedere alla sezione "Doc. Gara" – "Soccorso Istruttorio". Premere il simbolo della cartella in corrispondenza della voce giustificativa. All'interno della maschera che si aprirà - premere "Seleziona file", cercare la cartella .zip sul proprio PC e premere "Avvia upload". Al termine del processo la piattaforma mostrerà l'avvenuto caricamento e

invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa deve essere depositata collegandosi alla propria area riservata, nell'apposito spazio denominato "DOC. GARA" – "AMMINISTRATIVA" e depositando i documenti oltre indicati. Tutti i file della **documentazione amministrativa** dovranno **essere contenuti in una cartella.zip della dimensione massima di 100 mb** (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato **.pdf firmato digitalmente**.

Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Per eseguire il caricamento della documentazione nella piattaforma sarà necessario accedere alla scheda di gara dalla sezione "E-Procurement" – "Proc. d'acquisto", cliccare sull'icona raffigurante una lente d'ingrandimento e accedere alla sezione "Doc. Gara" – "Amministrativa". Premere il simbolo della cartella in corrispondenza della voce giustificativa. All'interno della maschera che si aprirà - premere "Seleziona file", cercare la cartella .zip sul proprio PC e premere "Avvia upload". Al termine del processo la piattaforma mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento.

N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere caricata sulla piattaforma da parte della impresa mandataria.

La Documentazione amministrativa è costituita da:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
2. *Eventuale* procura;
3. DGUE;
4. Dichiarazione descrittiva sulle forniture con posa in opera analoghe eseguite
5. *Eventuale* DGUE ausiliaria;
6. Garanzia provvisoria;
7. *Eventuale* Ricevuta bonifico per garanzia provvisoria
8. *Eventuale* Certificati e/o Dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti previsti per la riduzione dell'importo della garanzia provvisori di cui all'108 comma 8 del Codice
9. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
10. PASSoe;
11. Documentazione in caso di avvalimento;
12. Documentazione per i soggetti associati;
13. Condizioni contrattuali;
14. Patto di integrità;
15. Dichiarazione/relazione DNSH
16. ***Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti:*** copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente

all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di invio della lettera di invito;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di invio della lettera di invito
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di invio della lettera di invito.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, adottato dalla stazione appaltante e reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità allegato alla presente lettera di invito;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale _____, il codice fiscale _____, la partita IVA _____, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulta l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione in un DGUE distinto.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il PASSOE dell'ausiliaria,
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) DGUE dell'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente, a **pena di esclusione**, deve inviare e fare pervenire l'Offerta tecnica all'Ente attraverso la Piattaforma collegandosi alla propria area riservata, nello spazio denominato "**DOC. GARA**" – "**TECNICA**".

Tutti i **file relativi all'offerta tecnica** dovranno avere formato .pdf firmato digitalmente. I file dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) della dimensione massima di 100mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più

cartelle nel formato specificato (.zip) da caricare in successione nello spazio previsto. I documenti devono essere tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o da un suo procuratore.

Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa /autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo

Per eseguire il caricamento della documentazione sulla piattaforma sarà necessario accedere alla scheda di gara dalla sezione **"E-Procurement"** – **"Proc. d'acquisto"**, cliccare sull'icona raffigurante una lente d'ingrandimento e accedere alla sezione **"Doc. Gara"** – **"Tecnica"**. Premere il simbolo della cartella in corrispondenza della voce giustificativa. All'interno della maschera che si aprirà – premere **"Selezione file"**, cercare la cartella .zip sul proprio PC e premere **"Avvia upload"**. Al termine del processo la piattaforma mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio la cartella .zip contenente all'offerta tecnica dovrà essere caricata sulla piattaforma da parte della impresa mandataria.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Relazione tecnica sulla fornitura in opera del Sistema audio-video multimediale;
- Scheda di valutazione tecnica (All.1).

La **Relazione tecnica** e la **Scheda di valutazione tecnica** contengono la proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione, gli elementi necessari all'assegnazione del punteggio tecnico con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione.

In particolare, la **Relazione tecnica contiene**, con riferimento ai criteri di valutazione, per i quali è previsto l'attribuzione di un punteggio di tipo discrezionale nell'Allegato 01 "Scheda di valutazione tecnica", i seguenti elementi:

- proposta tecnica per la realizzazione del sistema audio-video multimediale;
- dettagliata descrizione di tutte le componenti (attrezzature, strumenti, apparati attivi e/o materiali) del Sistema compresi i Data sheet e ogni altra documentazione tecnica del produttore degli apparati proposti o, in alternativa, i link alla suddetta documentazione tecnica del produttore;
- una rappresentazione grafica dell'assemblaggio finale del Sistema all'interno dell'Auditorium della Sala Fermi o, in alternativa, la produzione di tutti gli elementi utili a valutare la soluzione adottata per l'integrazione del Sistema con l'Auditorium dal punto di vista dell'impatto visivo (qualità estetica dell'integrazione);
- una descrizione completa delle procedure e modalità di posa in opera, installazione e/o assemblaggio del Sistema, con indicazione dei tempi (nel rispetto delle prescrizioni del capitolato), numero di tecnici impiegati e qualifiche dei tecnici impiegati;
- completa e dettagliata descrizione di tutte le funzionalità e caratteristiche del software di gestione del Sistema;
- la soluzione tecnica proposta per assicurare il backup del Ledwall da valutare in termini di efficienza, qualità affidabilità, rapidità e facilità di messa in funzione e di collegamento (per. Es. Soluzione preinstallate, soluzioni mobili e/o da posizionare);
- soluzione tecnica e/o i tools proposti per la sostituzione delle componenti del ledwall al fine di consentire l'autonoma sostituzione di eventuali pannelli danneggiati da parte del personale del committente. La soluzione è valutata in termini di facilità di accesso ed attuazione della procedura, sicurezza, rapidità e assenza del rischio di danneggiamento di altre componenti;

- completa e dettagliata rappresentazione grafica, a livello di disegni esecutivi, dei cablaggi e/o collegamenti delle singole parti del Sistema (*schema unifilare*).

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3.5 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e la documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) *il ribasso percentuale unico offerto* sull'importo a base di gara al netto di Iva. Verranno prese in considerazione fino a 3 cifre decimali.
- b) *la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro,*
- c) *la stima dei costi della manodopera.*

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Modalità di caricamento dell'Offerta Economica

Nella sezione "Offerta economica" l'operatore concorrente dovrà registrare la propria migliore offerta, procedendo come segue:

- 1) **Inserire i valori di offerta nel form on line** proposto dalla piattaforma (celle a sfondo giallo), in particolare:
 - a) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Offerta %", il ribasso percentuale offerto;
 - b) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Costi aziendali sicurezza", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9 del Codice;
 - c) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Costi manodopera", la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice.

Si precisa:

- i valori digitati vengono automaticamente salvati cliccando al di fuori della cella compilata;
- le celle devono essere compilate inserendo il solo valore numerico (è vietato inserire ad es. i simboli % o € o -);

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola, la Piattaforma procederà, in automatico al troncamento alla terza cifra decimale.

- 2) **Compiere i passaggi indicati nella sequenza sotto riportata:**

2.1. Generare e scaricare il "Documento d'offerta generato" elaborato dalla piattaforma.

2.2. I fornitori con sede in Italia dovranno obbligatoriamente firmare digitalmente il documento di cui sopra prima di caricarlo (in tal caso non varrà la segnalazione "Non richiesta" presente sulla piattaforma sotto la colonna "Firma digitale").

Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa su documento scansionato di cui alla lett. A. (si ricorda che in tal caso è indispensabile inserire - tra la documentazione amministrativa - la copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo).

2.3. ricaricare il documento sulla piattaforma utilizzando il pulsante di upload presente sulla stessa riga.

Al termine di tale processo la piattaforma genererà una Pec di avvenuto esito positivo di caricamento.

N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare telematico di gara.

Resta a carico dell'operatore economico verificare la correttezza del contenuto della documentazione economica caricata nella piattaforma e la presenza della firma digitale per i soli operatori economici con sede in Italia.

N.B. In caso di mancata corrispondenza tra i dati inseriti nel form on-line e i valori indicati all'interno del "Documento d'offerta generato" firmato digitalmente sarà quest'ultimo ad avere la prevalenza.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: il "Documento d'offerta generato" dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale o - nel solo caso di operatori esteri non dotati di firma digitale - firma olografa/autografa, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà a caricare la documentazione sulla piattaforma;

- costituito: il "Documento d'offerta generato" dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale o - nel solo caso di operatori esteri non dotati di firma digitale - firma olografa/autografa, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla sulla piattaforma.

Se prevista documentazione economica aggiuntiva, inserirla negli spazi successivi di caricamento. Tutti i file aggiuntivi della documentazione economica dovranno essere firmati digitalmente contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip) da caricare in successione nello spazio previsto. Per eseguire il caricamento della documentazione nella piattaforma sarà necessario accedere alla scheda di gara dalla sezione "**E-Procurement**" – "**Proc. d'acquisto**", cliccare sull'icona raffigurante una lente d'ingrandimento e accedere alla sezione "**Offerta economica**". Premere il simbolo della cartella in corrispondenza della voce giustificativa. All'interno della maschera che si aprirà - premere "**Seleziona file**", cercare la cartella .zip sul proprio PC e premere "**Avvia upload**". Al termine del processo la piattaforma mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento.

N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare telematico di gara.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio la cartella .zip contenente la documentazione economica aggiuntiva dovrà essere caricata nella piattaforma da parte della impresa mandataria. In merito alle competenze di sottoscrizione di ciascun documento contenuto all'interno della cartella si rimanda al Disciplinare telematico di gara.

3) Confermare l'offerta cliccando sul bottone "Conferma offerta" collocato a fine schermata.

N.B. L'operazione di cui al precedente è indispensabile ai fini della validazione dell'offerta, in sua assenza, l'offerta economica risulterà non presentata.

All'atto dell'esecuzione dell'operazione di conferma la piattaforma genera automaticamente una Pec di conferma salvataggio offerta. La Pec notifica l'avvenuta esecuzione dell'operazione richiesta; rimane, tuttavia, a carico dell'Operatore economico il controllo del corretto espletamento della procedura comprensivo l'onere di verificare l'esatta esecuzione dell'operazione e il completo perfezionamento di tutte le operazioni necessarie ai fini della partecipazione alla procedura stessa.

Ogni modifica apportata alla propria offerta economica, successiva alla generazione e all'inserimento del file creato in automatico dalla piattaforma, firmato digitalmente o, per i soli operatori esteri non dotati di firma digitale, con firma olografa/autografa, comporta la cancellazione di quest'ultimo dalla pagina e la necessità, da parte del concorrente, di rigenerare il file .pdf, ricaricarlo firmato digitalmente e riconfermare l'offerta cliccando nuovamente sul pulsante "Conferma offerta".

Nel caso in cui si debba modificare la documentazione economica aggiuntiva si renderà necessario, a seguito della eliminazione della cartella .zip, provvedere nuovamente al caricamento nella piattaforma della cartella.zip aggiornata e alla nuova conferma dell'offerta tramite il pulsante "Conferma Offerta".

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'Allegato 01 "Scheda di Valutazione Tecnica", con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna punti D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna punti Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna punti T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno sulla base del metodo dell'attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario secondo la seguente scala di giudizio:

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE	COEFFICIENTE	VALUTAZIONE
0	ASSENTE – COMPLETAMENTE NEGATIVO	0,6	SUFFICIENTE
0,1	QUASI DEL TUTTO ASSENTE – QUASI COMPLETAMENTE ONEGATIVO	0,7	DISCRETO
0,2	NEGATIVO	0,8	BUONO
0,3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,9	OTTIMO
0,4	INSUFFICIENTE	1	ECCELLENTE
0,5	APPENA SUFFICIENTE		

Successivamente, in relazione a ciascun criterio D, la commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $C(a)_pi$ corrispondente alla media dei suddetti valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Il coefficiente preliminare $C(a)_pi$ viene trasformato in coefficiente definitivo $C(a)_i$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $C(max)_pi > 0$

$$C(a)_i = C(a)_pi / C(max)_pi$$

b) se $C(max)_pi = 0$

$$C(a)_i = 0$$

Dove:

$C(a)_pi$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$C(max)_pi$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$C(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

La procedura di riparametrazione del coefficiente preliminare $C(a)_pi$ corrispondente alla media dei valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, sarà applicata in presenza di almeno tre offerte ammesse.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $C(a)_i$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

A ciascuno degli elementi quantitativi "Q" il punteggio è assegnato in base alle formule riportate nell'apposito campo dell'Allegato 01 "Scheda valutazione tecnica".

Quanto agli elementi tabellari "T", ove previsti, il punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto (Allegato 1 "Scheda valutazione tecnica").

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli criteri di valutazione.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_i = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

α = coefficiente pari a 0,3

Il punteggio economico, attribuito a ciascun concorrente, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo C_i x il Punteggio massimo attribuito all'offerta economica.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il Punteggio Totale (PiTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (Pit) sommato al punteggio economico (Pie):

$$P_{ITOT} = Pit + Pie$$

dove:

Pit = somma dei punti tecnici per ciascun concorrente i -esimo;

Pie = punteggio attribuito all'offerta economica per ciascun concorrente i -esimo.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a $n - 3$ membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo nel giorno e nell'orario comunicate tramite la piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata.

Le sedute della Commissione potranno essere svolte in presenza o da remoto.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella lettera di invito. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nella presente lettera di invito e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nella presente lettera di invito.

Il calcolo di cui al presente paragrafo sarà effettuato solo in presenza di almeno tre offerte ammesse.

Il RUP, in ogni caso, può valutare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaiano anormalmente basse.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della *commissione giudicatrice* ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'INFN si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua. L'INFN potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che al riguardo le Imprese concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.ac.infn.it>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti può essere richiesto inviando circostanziata richiesta inviata tramite casella PEC al seguente indirizzo: PEC: bandi.ac@pec.infn.it.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 184/06, l'accesso sarà consentito in esito al decorso del termine previsto per l'eventuale opposizione delle contro interessate. Ai sensi della delibera INFN C.D. n. 11190 del 29 ottobre 2009, il diritto di visione è gratuito, mentre il rilascio di copie è subordinato al pagamento del costo fisso di euro 1 nonché euro 0,25 per pagina riprodotta in formato A4, ovvero euro 0,40 per pagina riprodotta in formato A3, da effettuare in contanti in sede di esercizio dell'accesso agli atti.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa disponibile presso la seguente pagina web: https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html.

L'ente raccoglie le categorie di dati richiesti per la presente procedura, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il Responsabile Unico di Progetto
Dott.ssa Sandra Parlati

Allegati:

Allegato 01 Scheda di valutazione tecnica (Modello di offerta tecnica)

Allegato 02 Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative

Allegato 03 DGUE

Allegato 04 Dichiarazione descrittiva sulle forniture con posa in opera analoghe eseguite

Allegato 05 Dichiarazione/relazione DNSH

Allegato 06 Patto di integrità

Allegato 07 Modello avvalimento ausiliaria

Allegato 08 avvalimento ausiliata

**FORNITURA IN OPERADI UN SISTEMA AUDIO/ VIDEO MULTIMEDIALE PER L'AUDITORIUM
FERMI DEI LNGS – PROGETTO LNGS-FUTURE**

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4 - COMPONENTE 2

INVESTIMENTO 3.1

Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione

ID Progetto IR00000024

CUP 19D22000090007

CUI F84001850589202300298

CPV32322000-6 Attrezzature multimediali

CAPITOLATO TECNICO

1	GENERALITÀ.....	3
1.1	SCOPO DEL DOCUMENTO.....	3
1.2	SCOPO DELL'INTERVENTO.....	3
1.3	OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
2	TERMINI E LUOGO DI ESECUZIONE.....	3
2.1	CARATTERISTICHE E STRUTTURA DELLA SALA ENRICO FERMI DEI LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO.....	4
2.2	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEI LNGS.....	4
2.3	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LNGS.....	4
3	CARATTERISTICHE DEL SISTEMA MULTIMEDIALE OGGETTO DI FORNITURA.....	4
3.1	CABLAGGIO.....	6
3.2	APPARATI VIDEO.....	6
3.2.1	DECODER / ENCODER.....	6
3.2.2	LEDWALL.....	9
3.2.3	MONITOR.....	10
3.3	APPARATI DI RIPRESA VIDEO, CONTROLLO DELLE TELECAMERE, GESTIONE SCENARI E CONDIVISIONE.....	10
3.3.1	APPARATI DI RIPRESA VIDEO.....	10
3.3.2	CONTROLLO DELLE TELECAMERE.....	11
3.3.3	GESTIONE DEGLI SCENARI.....	11
3.3.4	CONDIVISIONE.....	12
3.4	APPARATI SALA REGIA.....	13
3.5	CONNESSIONI AUDIO/VIDEO PER PC.....	17
3.6	MICROFONI.....	18
3.7	DIFFUSORI AUDIO DA SALA.....	19
4	PERSONALIZZAZIONE SOFTWARE:.....	20
5	IMPIANTI ACCESSORI AL SISTEMA MULTIMEDIALE: ADEGUAMENTO, MODIFICA E INTEGRAZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI.....	20
6	POSA IN OPERA.....	21
7	GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE IN GARANZIA.....	22
8	FORMAZIONE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
9	STATI DI AVANZAMENTO.....	22
10	VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	22
11	PENALI.....	23

1 GENERALITÀ

1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento definisce le specifiche tecniche per la fornitura in opera, di impianti audio/video e multimediali per l'auditorium Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, nell'ambito del Progetto PNRR LNGS-FUTURE.

1.2 SCOPO DELL'INTERVENTO

I Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) appartengono all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) è l'ente pubblico di ricerca italiana dedicato allo studio dei costituenti fondamentali della materia e le leggi che li governano. Svolge attività di ricerca teorica e sperimentale nel campo della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare.

Situati tra le città di L'Aquila e Teramo, a circa 120 km da Roma, i Laboratori sono utilizzati come struttura a livello mondiale da scienziati provenienti da 29 paesi diversi; attualmente ne sono presenti 1100 impegnati in circa 15 esperimenti in diverse fasi di realizzazione.

Le strutture sotterranee, tre grandi sale sperimentali, ognuna delle quali misura circa 100 m di lunghezza, 20 m di larghezza e 18 m di altezza e tunnel di servizio, per un volume totale di circa 180.000 metri cubi, sono collocate su un lato di un tunnel autostradale, lungo 10 Km, che attraversa il Gran Sasso, in direzione Teramo-Roma.

L'obiettivo di questa procedura è quello di allestire un Auditorium, presso la Sala Enrico Fermi, completo di attrezzature Audio/Video per eventi in presenza e per registrazioni, streaming e video conferenza.

Il sistema è pensato sia per eventi gestiti attraverso una regia professionale sia per essere utilizzato dal singolo utente in maniera autonoma, prevedendo una modalità di accesso ed utilizzo semplificato.

L'Auditorium in questo modo realizzato potrà ospitare:

- Seminari e conferenze tradizionali;
- Seminari, conferenze e didattica che hanno bisogno di supporto audio/video, di computer e di connessioni alla rete intranet/internet per l'accesso a filmati e/o documenti online, nonché per l'accesso ad applicativi distribuiti;
- Sessioni di lavoro cooperativo via Internet per telelavoro, teledidattica, tele e video conferenza;
- Presentazioni di attività in collaborazione con terzi (enti, istituzioni, aziende) con la partecipazione di TV e Radio

1.3 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto la fornitura e posa in opera di attrezzature audio/video e multimediali per l'auditorium Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, di seguito Sistema Multimediale, complete degli impianti accessori necessari per il corretto funzionamento, le cui caratteristiche tecniche sono descritte in seguito.

La fornitura e posa in opera del Sistema Multimediale prevede, inoltre l'adeguamento, la modifica e l'integrazione degli impianti esistenti (elettrico, audio e video, rete dati), laddove necessario, al fine del corretto funzionamento del sistema e della sua installazione a regola d'arte.

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è di stimati € 368.000,00 IVA esclusa, di cui oneri della sicurezza dovuti a rischio da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a € 6000,00, IVA esclusa.

Condizioni e termini di esecuzione della fornitura e posa in opera sono dettagliatamente descritte di seguito.

2 TERMINI E LUOGO DI ESECUZIONE

Il termine di esecuzione per la fornitura e posa in opera del Sistema Multimediale, con le caratteristiche descritte nel presente Capitolato, è fissato in complessivi **180** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di avvio della fornitura.

I tempi di installazione saranno concordati tra l'impresa esecutrice e la stazione appaltante.

La fornitura e posa in opera di cui in oggetto è prevista all'interno Sala "Enrico Fermi" situata all'interno del complesso edilizio dei cosiddetti "Laboratori Esterni" dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, situati in via G. Acitelli, 22 – Località Assergi, nel comune di L'Aquila.

2.1 CARATTERISTICHE E STRUTTURA DELLA SALA ENRICO FERMI DEI LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

I Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'INFN sono ubicati nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. I Laboratori esterni, si trovano in località Assergi, via G. Acitelli 22, L'Aquila (AQ) e si compongono di vari edifici.

La sala Enrico Fermi dei LNGS si trova in uno degli edifici ubicati presso i laboratori esterni.

La sala Enrico Fermi dei LNGS si presenta come un unico ambiente di ampie dimensioni, di forma rettangolare di circa 400mq ad anfiteatro.

La sala è composta da:

- tavolo relatori su pedana da 4 posti;
- un podio laterale per un ulteriore oratore;
- la platea, che si sviluppa in gradinate (circa 250 posti a sedere), divise da un corridoio, per accogliere le sedute del pubblico;

Per la sala regia, è prevista la messa a disposizione di in una stanza apposita (vedi Schema 1), da predisporre con collegamenti rete dati, audio (bidirezionali) e video che permetteranno la comunicazione e il controllo della sala stessa.

L'attuale configurazione della sala Fermi, e dei relativi impianti e servizi è rappresentata negli allegati al presente Capitolato e dalla documentazione fotografica allegata (Schema 1, Schema 2 e Schema 3).

2.2 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEI LNGS

I LNGS hanno introdotto un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001. Tutte le attività svolte all'interno dei LNGS, sia nei sotterranei sia all'esterno, sono regolate da un manuale, specifiche procedure gestionali e istruzioni operative. Pertanto, tutti gli appaltatori sono chiamati, per quanto di loro competenza e in relazione alle loro attività, a uniformarsi a tali procedure ed istruzioni e ad ogni altra indicazione operativa volta a garantire la conformità alla Politica Ambientale dei LNGS ed alle procedure/istruzioni stabilite. In particolare, nel caso che le attività dell' Impresa diano luogo ad impatti ambientali significativi (scarichi, emissioni gassose, stoccaggio e movimentazione di sostanze pericolose per l'ambiente, produzione di rifiuti, ..), tali attività, sia previste nei Laboratori Sotterranei che Esterni, devono essere preventivamente comunicate ai LNGS.

Le Imprese devono rispettare le procedure, devono gestire correttamente il sito ed aree assegnate con riferimento ai prodotti impiegati ed operazioni svolte ed eventuali aspetti ambientali connessi.

2.3 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LNGS

I Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) sono soggetti al D.Lgs. 105/15 e s.m.i., e che, in ottemperanza alla normativa suddetta, è stato introdotto un Sistema di Gestione della Sicurezza. Le attività svolte all'interno dei LNGS stessi (sia in sotterraneo, sia all'esterno) sono regolate da un Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e da specifiche procedure ed istruzioni operative (esse saranno consegnate all'Impresa esecutrice dell'appalto). L'Impresa esecutrice dovrà, per quanto di sua competenza, uniformarsi a tali procedure ed istruzioni e ad ogni altra indicazione operativa volta a garantire la conformità alla Politica di Prevenzione di Incidenti Rilevanti ed alle procedure/istruzioni stabilite.

3 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA MULTIMEDIALE OGGETTO DI FORNITURA

Il Sistema Multimediale dovrà essere costituito da componenti Hardware individuati nel rispetto dei seguenti criteri:

1. **Componenti di ottima qualità**, certificati ed a norma, prodotti da aziende rinomate, al fine di rendere l'impianto in grado di sviluppare le migliori prestazioni ed offrire una migliore durata nel tempo garantendo la possibilità di aggiornamenti futuri
2. **Apparati di semplice utilizzo**: una volta che il sistema sarà installato e messo in funzione, l'interfaccia lato utente (palco oratori e podio) dovrà essere ridotta al minimo con le sole regolazioni essenziali per l'utente inesperto

(accensione e spegnimento del sistema, regolazione del volume generale di sala, switching/mixing tra le diverse sorgenti audio/ video, start/ stop della registrazione, start/ stop dello streaming). Tutti gli apparati devono essere controllati da un software di gestione che consentirà lato utente l'accesso semplificato tramite scenari all'utilizzo. Il controllo lato utente dovrà essere garantito da un pannello touch screen dove saranno presenti i preset da utilizzare. Come descritto nel paragrafo 3.2.3.

3. **Apparati che garantiscano la totale integrabilità e compatibilità** con un unico software di controllo e gestione totale dell'impianto anche da remoto.
4. **Impiego delle tecnologie professionali del settore A/V** innovative nel mondo dei sistemi di integrazione e controllo.
5. **"Brand" Leader di mercato.** Le apparecchiature e/o attrezzature integrate nel Sistema Multimediale, devono essere realizzate da Brand leader di mercato ed il sistema nel suo complesso dovrà essere il più possibile **"mono marca"** almeno per quanto riguarda gli apparati di distribuzione, trasmissione, switching e diffusione dei segnali audio/ video al fine di garantire la compatibilità e l'interconnessione/ controllo degli stessi. La distribuzione dei segnali dovrà viaggiare su IP (Internet Protocol).

Il Sistema Multimediale dovrà consentire:

- La trasmissione all'interno dell'auditorium dei segnali Audio/Video avverrà tramite protocollo IP. Tutti i segnali saranno necessariamente digitali. Come descritto nel paragrafo 3.2.1
- la proiezione, la registrazione e la trasmissione in streaming di segnali video con una risoluzione minima di 4K(3840x2160 pixel 50/60fps) e almeno 1920x1200 50/60 Hz per i segnali video provenienti da computer.

Il Sistema Multimediale dovrà:

- offrire alte prestazioni e, al contempo, garantire un'ottima facilità di utilizzo per gli operatori tecnici e gli utenti finali, come docenti e personale non specializzato;
- basarsi su tecnologia costruita con endpoint, progettata per funzionare con la rete dati e i protocolli di sicurezza più diffusi. I dati verranno gestiti tramite hardware di encoding e decoding. Le principali caratteristiche dovranno essere:
 - Multi-Layer Technology,
 - Routing Semplificato,
 - Trasporto senza perdite di segnali audio,
 - Pixel perfect processing (fino al 4:4:4 e HDR)
 - USB 2.0 Routing
 - Controllo integrato
 - Trasmissione dati a 1 Gb
- essere dotato di audio con protocollo DANTE e/o AES67, che permette di trasportare i flussi audio attraverso la rete, garantendo la massima flessibilità, stabilità e scalabilità.
- impiegare soluzioni particolarmente attente dal punto di vista estetico, ovvero le componenti del Sistema Multimediale dovranno avere il minor impatto visivo possibile preferendo soluzioni "sottotraccia", i cui costi di realizzazione dovranno essere inclusi nell'offerta, a canaline e cabling a vista.
- impiegare per la realizzazione dell'impianto acustico, diffusori, staffe ed elementi di ancoraggio di colore bianco per integrarsi con il colore delle pareti della sala Fermi;
- impiegare in linea generale soluzioni che prevedano che ogni elemento a vista del sistema Multimediale si integri perfettamente con l'estetica della sala senza ridurne l'eleganza ed il prestigio

La fornitura e posa in opera del Sistema Multimediale prevede, inoltre l'adeguamento, la modifica e l'integrazione degli eventuali impianti esistenti (elettrico, audio e video, rete dati), laddove necessario, al fine del corretto funzionamento del sistema e della sua installazione a regola d'arte.

Il Sistema Multimediale dovrà essere realizzato adottando soluzioni che assicurino la possibilità di sviluppi e progressi futuri, oltre all'aggiornamento continuo a livello di funzionalità ed applicazioni.

3.1 CABLAGGIO

Un cablaggio ethernet di CAT.6/A dovrà interconnettere tutti i dispositivi presenti nella sala Fermi con gli apparati presenti in sala Regia, nello specifico in un apposito patch panel posizionato nel rack (vedi paragrafo 4).

Il cablaggio dovrà interconnettere anche apparati alimentati con PoE (Power over Ethernet) per cui la scelta dei cavi dovrà essere tale da supportare pienamente questo tipo di tecnologia.

La ditta esecutrice dovrà inoltre fornire ed installare un cavo in fibra ottica multi mode con almeno 6 fibre, per la connessione della rete di sala alla rete LAN dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

La ditta esecutrice dovrà inoltre installare il cablaggio relativo ai diffusori sonori in sala.

La ditta esecutrice dovrà provvedere alla posa (installazione) del suddetto cablaggio. Le vie cavi (canalizzazioni, tubi sotto intonaco, cavidotti ecc.), in parte esistenti, in parte da realizzare, verranno predisposte dai servizi tecnici della stazione appaltante (Schema 4).

3.2 APPARATI VIDEO

3.2.1 DECODER/ ENCODER

La trasmissione dei segnali video all'interno del sistema multimediale avverrà tramite la conversione dei segnali da parte degli ENCODER in segnali IP che verranno poi decodificati dai DECODER permettendo la trasmissione degli stessi nel formato nativo.

Gli apparati dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche, il primo elenco sarà dedicato all'elaborazione del segnale verso il Ledwall (descritto nel paragrafo 3.2.2):

Encoder/Decoder tipo 1:

- Video 4K60 4:4:4 su Ethernet Gigabit standard
- Supporto video HDR10, HDR10+ e Dolby Vision®
- Prestazioni video in tempo reale sulla rete
- Tecnologia Pixel Perfect Processing
- Sicurezza di livello enterprise, inclusi 802.1X, gestione delle credenziali di Active Directory®, TLS e AES-128
- Compatibile con HDCP 2.3
- Configurabile come encoder o decoder
- Un ingresso HDMI®
- Un'uscita HDMI con scaler 4K60 4:4:4
- Elaborazione per videowall
- Sovrimpressione dinamica del testo
- Anteprima delle immagini
- Immagine di sfondo per visualizzazione a schermo
- Bit rate fisso, adattivo o variabile
- Embedding o de-embedding dell'audio analogico
- Audio surround 7.1 con downmixing
- Embedding e de-embedding dell'audio Dante® o AES67
- Audio separato
- Estensione e routing del segnale USB 2.0 e KVM
- Connettività Ethernet in rame e fibra
- Selezione della porta di rete
- Connessione automatica punto a punto

- Controllo del dispositivo tramite RS-232, IR e CEC
- Facile configurazione tramite pagine web integrate
- Design compatto montabile a parete
- Alimentato tramite POE+

Encoder/Decoder tipo 2:

- Video 4K60 4:4:4 su Ethernet Gigabit standard
- Supporto video HDR10, HDR10+ e Dolby Vision®
- Prestazioni video in tempo reale sulla rete
- Tecnologia Pixel Perfect Processing
- Sicurezza di livello enterprise, inclusi 802.1X, gestione delle credenziali di Active Directory®, TLS e AES-128
- Compatibile con HDCP 2.3
- Configurabile come encoder o decoder
- Un ingresso HDMI®
- Un'uscita HDMI con scaler 4K60 4:4:4
- Elaborazione per videowall
- Sovrimpressioni dinamiche del testo
- Anteprima delle immagini
- Immagine di sfondo per visualizzazione a schermo
- Generatore di pattern di test
- Bit rate fisso, adattivo o variabile
- Embedding o de-embedding dell'audio analogico
- Audio surround 7.1 con downmixing
- Embedding e de-embedding dell'audio Dante® o AES67
- Audio separato
- Estensione e routing del segnale USB 2.0 e KVM
- Connettività Ethernet in rame e fibra
- Selezione della porta di rete
- Connessione automatica punto a punto
- Controllo del dispositivo tramite RS-232, IR, e CEC
- Facile configurazione tramite pagine web integrate
- Design compatto montabile a parete
- Alimentato tramite POE+

Encoder/Decoder tipo 3:

- Supporto di risoluzioni video fino a 1080p 4:4:4 su Ethernet Gigabit standard
- Prestazioni video in tempo reale sulla rete
- Sicurezza di livello enterprise, inclusi 802.1X, gestione delle credenziali di Active Directory®, TLS e AES-128
- Conformità HDCP 1.4
- Un ingresso HDMI®
- Audio surround 7.1
- Embedding e de-embedding dell'audio AES67
- Connettività Ethernet in rame con supporto PoE
- Controllo del dispositivo tramite RS-232, IR e CEC
- Facile configurazione tramite pagine web integrate
- Design compatto montabile a parete
- Alimentato tramite PoE

Encoder/Decoder tipo 4:

- Supporto di risoluzioni video fino a 4K60 4:2:0 su Ethernet Gigabit standard, inclusi 4K30 4:4:4
- Prestazioni video in tempo reale sulla rete
- Sicurezza di livello enterprise, inclusi 802.1X, gestione delle credenziali di Active Directory®, TLS e AES-128
- Conformità HDCP 2.3
- Un'uscita HDMI® con scaler video 4K60 4:2:0
- Elaborazione per videowall
- De-embedding dell'audio analogico
- Audio surround 7.1
- Embedding o de-embedding dell'audio AES67
- Connettività Ethernet in rame con supporto PoE+
- Controllo del dispositivo tramite RS-232, IR e CEC
- Facile configurazione tramite pagine web integrate
- API per il controllo completo del DM-NVX-D200
- Design compatto montabile a parete
- Alimentato tramite PoE+

Encoder/Decoder tipo 5:

- Supporto per risoluzioni video fino a 1080p 4:4:4 tramite standard Gigabit Ethernet.
- Prestazioni video in tempo reale sulla rete.
- Sicurezza di grado enterprise, inclusa 802.1X, gestione delle credenziali Active Directory®, TLS e AES-128.
- Conformità HDCP 1.4.
- Uscita HDMI®.
- De-embedding audio analogico.
- Audio surround 7.1.
- Embedding e de-embedding audio AES67.
- Connettività Ethernet in rame con supporto PoE.
- Controllo tramite RS-232, IR e CEC.
- Facile configurazione tramite pagine web integrate.
- Design compatto e montabile sulla superficie.
- Alimentazione tramite PoE.

Il numero di encoder/decoder da utilizzare nell'impianto dovrà essere stabilito dalla ditta esecutrice sulla base del progetto per il sistema multimediale che la stessa presenterà.

La ditta esecutrice potrà scegliere apparati dalle predette caratteristiche, ad esclusione del ledwall che dovrà necessariamente prevedere l'utilizzo del **Encoder/Decoder tipo 1**.

Per la gestione degli encoder/decoder dovrà essere utilizzato un Director descritto nel paragrafo 3.4.

La fornitura dovrà prevedere ulteriori N.2 Encoder/Decoder SPARE a scelta tra i modelli:

- Encoder/Decoder tipo 1
- Encoder/Decoder tipo 2

Precedentemente elencati.

3.2.2 LEDWALL

Per la visualizzazione in sala da parte degli utenti seduti in platea è prevista la fornitura di un Ledwall passo 2 (mm) 4k, di dimensioni ~ 800x440 cm, con una diagonale di ~ 350 pollici per un totale di area display di ~ 34m² e con i seguenti requisiti tecnici:

- Configurazione dello schermo (Larghezza x Altezza): 8 Unità x 8 Unità
- Numero di Pannelli (Mattonelle): 64 Unità
- Risoluzione: 3840x2160 Pixel
- Passo dei pixel: 2 mm
- Numero di Sending Box: 1
- Consumo: 12 Kw MAX

Mentre ogni Pannello (Mattonella) che andrà a comporre il Ledwall dovrà avere i seguenti requisiti tecnici:

- Tipo di diodo: Dispositivo di montaggio superficiale (SMD)
- Dimensioni (mm, LxAxP, per pannello): 960x540x79,5 mm
- Diagonale (pollici, Diagonale, per pannello): 43,3 pollici x 3,13 pollici
- Configurazione dei pixel 480 X270
- Luminosità 600nit
- Contrasto 4000:1
- Angolo di visione (orizzontale/verticale) 145/145°
- Temperatura colore 6500K+-500K(floating Bin)
- Velocità video 50/60Hz
- Certificazione e conformità Sicurezza 60950-1
- EMC: Class A Tecnologia HDR LED, Dynamic Peaking e Inverse Tone Mapping

Il Ledwall dovrà essere dotato della struttura di supporto e di qualunque altro componente necessario all'ancoraggio alla parete prevedendo una distanza minima di 50cm dalla parete stessa che permetta la dispersione del calore generato in modo da non surriscaldare le apparecchiature.

Il ledwall dovrà essere installato tramite apposita struttura ancorata sulla parete di cemento armato.

L'installazione e montaggio a parete del ledwall sarà a carico della ditta esecutrice così come il collegamento alla rete elettrica, che sarà predisposta dalla stazione appaltante.

La fornitura del ledwall comprende anche la fornitura di minimo numero 2 pannelli spare. L'eventuale fornitura di ulteriori pannelli spare sarà oggetto di valutazione descritta nell'apposita scheda di valutazione tecnica da parte della commissione aggiudicatrice in sede di esame dell'offerta tecnica.

Il ledwall dovrà avere un sistema di Sending Box che consentirà di trasmettere i segnali video da una sorgente desiderata al ledwall stesso, con i seguenti requisiti tecnici:

- LED UHD signage box con tecnologia di immagine LED HDR. Risoluzione UHD (3840 x 2160)
- Funzione di log supportata
- Miglioramento della qualità dell'immagine LED HDR (mappatura dei toni inversa, picco dinamico, mappatura dei colori), HDR10/10+, miglioramento dell'immagine Eco, bassa latenza (per modalità live), Dimming (per uso semi-interno)
- Diagnostica supportata
- Ethernet supportato
- Segnale di ingresso DP 1.2a, HDMI 2.0 x 2, USB
- Segnale di uscita DVI, HDBT, SPDIF (audio, 5.1 ch)
- Soluzione MagicINFO supportata (CMS/Diagnostics/RM)
- Altro: IR esterno, supporto NOC, IPv6, sincronizzazione audio-video

La fornitura dovrà prevedere necessariamente un **sistema di backup video** per far fronte ad eventuali malfunzionamenti critici del sistema ledwall. Ad esempio un videoproiettore che fornisca una resa video adeguata

all'illuminazione massima della sala, con telo autoportante da posizionare di fronte al Ledwall dove poter proiettare il materiale. Per tale scopo dovrà essere installata in sala un'apposita presa su cui inviare il segnale video generato dalla regia. La soluzione di backup che la ditta proporrà sarà oggetto di valutazione in fase di esame dell'offerta tecnica.

3.2.3 MONITOR

Per la visualizzazione delle trasmissioni video da parte dei relatori seduti o sul podio:

- N.1 Monitor posizionato di fronte il tavolo relatori che sia in grado di rilanciare i contenuti in visione sul ledwall, o eventualmente tramite gestione da regia, contenuti personalizzati. Il monitor dovrà essere necessariamente minimo di 55 pollici dotato di struttura autoportante mobile in grado di raggiungere l'altezza di 50cm partendo da terra.
- N.3 monitor da minimo 13-20 pollici posizionati sul tavolo relatori con supporto reclinabile, per permettere agli stessi di visualizzare il contenuto in maniera più comoda.
- N.2 Monitor di grandezza 60 pollici come monitor di rimando per le immagini proiettate sul Ledwall. I monitor dovranno prevedere il supporto a parete dedicato, con possibilità di scelta di angolazione laterale per un'installazione a muro.

3.3 APPARATI DI RIPRESA VIDEO, CONTROLLO DELLE TELECAMERE, GESTIONE SCENARI E CONDIVISIONE

3.3.1 APPARATI DI RIPRESA VIDEO

Per la ripresa video di sala si richiede l'installazione di minimo 4 (quattro) telecamere ad alta risoluzione come di seguito specificato, di tipo con testa a brandeggio, posizionate in modo da poter effettuare un'inquadratura ottimale del tavolo dei relatori (panoramica e dettaglio), del podio e la ripresa della platea e di una telecamera mobile con le seguenti caratteristiche:

- **una telecamera fissa con possibilità di pan tilt e zoom digitale e con**
 - Risoluzione: 3840x2160
 - Pan appross: $\pm 45^\circ$, Tilt: $\pm 30^\circ$
 - Zoom: 4x
 - Angolo orizzontale: 110°
 - Uscita video: HDMI, RJ45 (streaming), USB tipo C. Alimentazione DC5 V(USB) DC42 V57 V(PoE), dimensioni (Lx Ax P) 123 x 131 x 136 mm
 - Colore Bianco
- **una telecamera installabile anche a soffitto con**
 - MOS da 1/2,8", POE+, ottica zoom 12x, Zoom digitale 1.33x
 - Messa a fuoco Auto o Manual.Pan/Tilt: orizzontale $\pm 170^\circ$ (velocità max 100° - 200° /s), verticale 30° + 90° (max. velocità 100° - 200° /s)
 - Uscita video 3G-SDI, HDMI, USB, risoluzioni 1920x1080, 1280x720, 640x360; guadagno manuale o automatico da 0 a +48dB; velocità shutter da 1/1 a 1/16.000 s
 - Ingresso audio Mic e Linea
 - Controllo tramite: protocollo RS422 (RJ45), RS232 (mini Din IN+OUT), LAN IP (RJ45), web browser, USB
 - Numero di preset memorizzabili 100
 - Temperatura di lavoro da 0° a 40° C
 - Software opzionale per l'auto tracking AW-SF100/AW-SF200
 - Alimentatore 12 VDC fornito, PoE+ (42-57V), staffa a soffitto in dotazione
 - Colore Bianco
- **una telecamera installabile anche a soffitto con**
 - 4KMOS da 1/2,5" sensibilità min. 3 lux, stabilizzatore d'immagine
 - Ottica zoom 24x, i. Zoom UHD 28x (FHD 36x), digital extender zoom 1.4x e 2x

- Messa a fuoco min. 10 cm (wide) 1.2 m (tele), messa a fuoco Auto o Manual
- Angolo visione orizzont. 74.1° (wide) 3.3° (tele)
- Pan/Tilt: orizzontale $\pm 175^\circ$ (velocità max $90^\circ - 180^\circ/s$), verticale $30^\circ + 90^\circ$ (max. velocità $90^\circ - 180^\circ/s$)
- Risoluzioni: 3840x2160 (max 29,97p/25p), 1920x1080 (max 59,94p/50), 1280x720 (max 59,94p/50p)
- Guadagno manuale o automatico da 0 a +42dB
- Velocità shutter da 1/24 a 1/10.000 s
- Uscita video: HDMI, USB-C
- Ingresso audio Mic e Linea
- Controllo tramite: protocollo RS422 (RJ45), LAN IP (RJ45), web browser, USB-C
- Numero di preset memorizzabili 100
- Temperatura di lavoro da 0° a 40° C
- Software opzionale per l'auto tracking AW-SF100/AW-SF200
- Alimentazione 12 VDC, PoE+ (42-57V)
- Colore bianco
- **una telecamera mobile con supporto regolabile (cavalletto)**
 - MOS da 1/2,8", POE+, ottica zoom 12x, Zoom digitale 1.33x
 - Messa a fuoco Auto o Manual. Pan/Tilt: orizzontale $\pm 170^\circ$ (velocità max $100^\circ - 200^\circ/s$), verticale $30^\circ + 90^\circ$ (max. velocità $100^\circ - 200^\circ/s$)
 - Uscita video 3G-SDI, HDMI, USB, risoluzioni 1920x1080, 1280x720, 640x360; guadagno manuale o automatico da 0 a +48dB; velocità shutter da 1/1 a 1/16.000 s
 - Ingresso audio Mic e Linea
 - Controllo tramite: protocollo RS422 (RJ45), RS232 (mini Din IN+OUT), LAN IP (RJ45), web browser, USB
 - Numero di preset memorizzabili 100
 - Software opzionale per l'auto tracking AW-SF100/AW-SF200
 - Alimentatore 12 VDC fornito, PoE+ (42-57V)

Per quanto riguarda il posizionamento delle telecamere, una possibilità per i tre possibili punti di fissaggio è quella evidenziata nelle seguenti immagini (Vedere Schema 3). La ditta esecutrice potrà proporre soluzioni alternative.

In aggiunta alle quattro telecamere sopra indicate, dovranno essere realizzati ulteriori N° 3 (tre) punti ausiliari di connessione per videocamere aggiuntive in standard "HDMI" attestati sul mixer video come sorgenti video supplementari, e N° 4 punti ausiliari di uscite audio analogiche (Jack 6,3mm o XLR) - IN, posizionati nei pressi delle altre tre telecamere, ad altezza uomo.

Lo scopo di questi punti ausiliari è quello di permettere riprese tramite telecamere professionali su treppiedi e rispettiva acquisizione dell'audio di sala da parte di eventuali operatori esterni (emittenti TV, Radio, ecc).

L'eventuale fornitura di ulteriori telecamere, con le stesse caratteristiche di quelle sopra descritte, sarà valutata dalla commissione aggiudicatrice in sede di esame dell'offerta tecnica.

3.3.2 CONTROLLO DELLE TELECAMERE

Per la gestione delle telecamere, oltre all'automazione ed ad un'intuitiva e funzionale interfaccia web, si deve prevedere l'installazione di un **controller di tipo a "joystick"** da posizionare su banco regia a disposizione di un operatore.

3.3.3 GESTIONE DEGLI SCENARI

Il Sistema Multimediale deve prevedere la presenza di uno **strumento di gestione touch degli scenari**, che permetta all'utente finale, senza il supporto di terzi, l'attivazione della sala, dando la possibilità di scelta sugli scenari già pre-impostati.

In maggio dettaglio, tramite touch screen (e regia), dovrà essere possibile controllare:

- Cambio della sorgente video inviata al ledwall;
- Start e stop della registrazione audio/video delle riprese degli oratori e/o di quanto proiettato sul ledwall;

Il software di gestione dovrà permettere, tramite l'utilizzo del touch screen presso il palco oratori o il software di regia o via web, la selezione degli scenari di utilizzo, come ad esempio:

- presentazione da podio;
- presentazione da tavolo conferenzieri (con selezione di una delle disponibili);
- streaming;
- recording;
- proiezione da regia;

Gli scenari dovranno essere concordati con la stazione appaltante prima dell'implementazione del sistema multimediale.

Lo strumento di gestione dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Display a colori a matrice attiva widescreen da 7 pollici (178 mm) con risoluzione di 1280 x 800 WXGA
- Schermo Touch Capacitivo. Il display dovrà utilizzare la tecnologia capacitiva per un input touch preciso e reattivo
- Pulsanti di controllo virtuali programmabili personalizzati
- Altoparlanti e microfono integrati
- Visualizzazione di streaming video H.265, H.264 o MJPEG
- Comunicazione Bluetooth integrata;
- Navigazione web integrata;
- Connessione Ethernet via cavo singolo con alimentazione PoE o PoE+
- Connessione di rete Wi-Fi
- Doppia porta USB 2.0
- Sicurezza e autenticazione di livello enterprise
- Configurazione tramite web, cloud o dispositivo

3.3.4 CONDIVISIONE

Inoltre dovrà essere prevista la presenza di un **sistema di Click'n share**, ossia un sistema di presentazione wireless utilizzato per condividere il contenuto del proprio dispositivo, come un laptop, tablet o smartphone, su un display più grande, nel nostro caso il ledwall.

Il sistema Click'n Share dovrà avere un trasmettitore USB ("Button") che viene collegato al dispositivo dell'utente e un ricevitore ("Base Unit") integrato nel sistema audio video. Quando l'utente vuole condividere il proprio schermo, basterà premere il pulsante sul trasmettitore USB, e il contenuto del dispositivo verrà trasmesso sul ledwall.

Questo dispositivo dovrà possedere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Uscita audio SPDIF, Jack, HDMI;
- 1 porta HDMI;
- porte USB-A 1 porta USB-C;
- Supporta video 4K;
- BYOD (bring your own device);
- 2 Clickhare button;
- 4KUHD (3840*2160) @ 30Hz. HDMI 1.4b;
- Sistema operativo Windows 8, 8.1, 10, Mac OSX 10.13 o superiore;
- Android v9 o superiore, ios 12 o superiore;
- Uscita audio HDMI, USB;
- Clickshare APP desktop – Mobile;
- Nativo Airplay, Google Cast, Miracast;
- Supporta monitor touch (compatibili);

- Compatibilità iPad, iPhone e Android;
- Condivisione di documenti, browser, fotocamera per dispositivi Android e iOS app ClickShare;
- Desktop esteso Disponibile (in base al sistema operativo).
- Può richiedere il pacchetto di estensione ClickShare;
- Wi-Fi Banda di frequenza 2,4 GHz e 5 GHz;
- 1x Ethernet LAN Gigabit;
- 1x HDMI; 3 x USB- A;
- 1x USB-C;
- Protocollo di autenticazione WPA2-PSK;
- Protocollo di trasmissione wireless IEEE 802.11 a/g/n/ac e IEEE 802.15.1;
- Installabile su ripiano o a parete (biadesivo o con viti);
- Certificazioni FCC/ CE;

3.4 APPARATI SALA REGIA

La sala regia da allestire dovrà essere dotata di

- un rack 25U (1,30 Metri) 19 pollici
- uno Switch ethernet Layer 3 in grado di interconnettere tutti gli apparati della sala Fermi e di sala regia con possibilità di alimentare remotamente gli apparati tramite PoE. Una possibile configurazione sarà la seguente:
 - 48 porte 1 Gb in rame POE
 - Almeno 2 porte uplink 10gbt in fibra ottica per il collegamento alla rete LAN.
 - Almeno 2 transiver multimodali 10 gb per il collegamento alla rete LAN.
 - Capacità di switching e routing adeguati al trattamento dei segnali audio/video e della trasmissione streaming e video conferenza.
 - 1 porta Gigabit per ogni endpoint connesso
 - Attivazione del filtraggio IGMPv2 (IGMPv2 snooping)
 - Attivazione del query IGMPv2 (IGMPv2 querier)

La scelta dello switch preferibilmente dovrà essere di marca HPE Aruba o Cisco per una omogeneità con gli apparati già presenti in sede.

Questo sarà l'apparato attraverso il quale viaggeranno tutti i segnali audio/video interessati. L'impresa esecutrice dovrà occuparsi del collegamento fisico dei cavi allo switch, dell'eventuale configurazione dello switch e della configurazione della rete ethernet su tutti gli apparati connessi alla rete riservata alla distribuzione dei segnali audio/video in sala.

La configurazione del collegamento alla rete LAN sarà effettuato in accordo con il Servizio di Calcolo e Reti dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

- **un Processore di controllo con le seguenti caratteristiche tecniche:**
 - Sistema di controllo con 2 GB di SDRAM e 8 GB di memoria flash.
 - Processore CPU multicore incorporato.
 - Supporto dell'app di controllo per iPhone®, iPad® e dispositivi Android®.
 - Supporto del controllo tramite computer e web.
 - Architettura di programmazione modulare.
 - Porte di controllo IR/seriale, COM, I/O, relè, Ethernet gigabit ad alta velocità integrate.
 - Porta host USB 2.0 ad alta velocità e slot per schede di memoria sul pannello posteriore.
 - Supporto del software di monitoraggio e pianificazione delle stanze.
 - Supporto per la fornitura e la gestione
 - Sicurezza e autenticazione di classe enterprise.
 - Supporto per la gestione IT remota SNMP V3.

- Supporto nativo per la rete/ IP BACnet.
- Configurazione dell'installatore tramite software, browser web o cloud.
- Pronto per IPv6.
- Integrazione con la tecnologia Apple® HomeKit®.
- Montabile su rack.
- La porta COM supporta RS-232 fino a 115.2k baud con handshaking software, una porta supporta anche RS-422 o RS-485 con handshaking hardware.
- Controllo di dispositivi bidirezionale tramite infrarossi fino a 1,2 MHz o TTL/RS232 seriale (0-5 V) fino a 115.2k baud.
- 2 GB di SDRAM.
- 8 GB di memoria flash.
- La scheda di memoria supporta schede SD e SDHC fino a 32 GB.
- Supporto di archiviazione esterna per dispositivi di archiviazione USB fino a 1 TB.
- ***un Recorder/ Streaming il dispositivo con le seguenti caratteristiche tecniche:***
 - Registra e diffonde in streaming simultaneamente Scaling di alta qualità con controllo di formato, dimensionamento e posizionamento delle immagini Genera file multimediali MP4 compatibili con qualsiasi Upload automatico dei file
 - Il protocollo di streaming RTMP supporta servizi di hosting di terze parti molto usati
 - Supporto RTMPS per Facebook Live App FlexOS iCalendar per acquisizione di scheduling da iCalendar App FlexOS Network Share — Nuovo App FlexOS FTP/SFTP Publish per pubblicazione dei file Integrazione con Toolbelt v2.9.0
 - Autenticazione 802.1X
 - Supporta il collegamento di sorgenti ad alta definizione fino a 1920x1200, inclusi segnali HDTV 1080p
 - Riproduce in streaming da risoluzioni 512x288 a 1080p/30
 - Output HDMI con audio Registra audio, video e dati
 - Salva le registrazioni nella memoria interna, in un supporto USB esterno o in percorsi di rete
 - Supporto HDMI con audio embeddato e analogico
 - Marker di capitolo per scelta rapida
 - Cattura di icone di anteprima
 - Registra a risoluzioni 512x288 a 1920x1080, incluse 480p, 720p o 1080p Mixer e funzionalità DSP audio
 - Elaborazione del ritardo audio direttamente compatibile con Opencast — Direttamente compatibile con la piattaforma video Kaltura hosted
 - Compatibile con sistemi di gestione dei contenuti di terze parti
 - Applicazioni plug-in flessibili per una gestione avanzata del sistema AV Controllo Ethernet e RS-232
 - Porta USB di controllo remoto
 - Compressione video basata sugli standard H.264/MPEG-4
 - Profili di codifica per richiamare rapidamente le impostazioni di compressione
 - Funzionamento esente da canone per costi ridotti di gestione del prodotto — Flussi di trasporto nativi RTP, MPEG-2 TS (Transport Stream) o RTMP possono essere impiegati in applicazioni di streaming unicast o multicast.
- ***Un Director con le seguenti caratteristiche tecniche:***
 - Configurazione di sistema di rete AV, gestione e routing del segnale, compatibilità con encoder e decoder.
 - Supporto di 80 punti di connessione in un singolo dominio
 - Scalabilità totale per una rete di qualsiasi dimensione
 - Interfaccia utente grafica web intuitiva

- Controllo completamente programmabile delle matrici virtuali e dei punti finali fisici
- Scoperta automatica dei dispositivi endpoint
- Controllo degli indirizzi multicast
- Gestione delle credenziali dei punti finali
- Strumenti personalizzati per denominazione e ricerca
- Diagnostica semplice e visualizzazione dello stato del segnale
- Importazione ed esportazione di file di mappa dei dispositivi XML
- Registrazione integrata
- Quattro porte RJ-45 1000BASE-T
- Montabile su rack da 1 RU a 19 pollici
- 100/1000 Mbps, commutazione automatica, negoziazione automatica, scoperta automatica, full/half duplex, TCP/IP, UDP/IP, CIP, DHCP, SSL, TLS, SSH, IPv4, configurazione e controllo tramite browser web HTTPS, integrazione con sistema di controllo(tramite Ethernet)
- Crittografia AES dei contenuti audio/video HDCP 2.2, RTP, RTSP, SDP, ONVIF, IGMPv2, IGMPv3, SMPTE 2022, FEC(Forward Error Correction)

È prevista la fornitura di n.1 dispositivo SPARE del director dalle stesse caratteristiche tecniche.

- **un Amplificatore** con 4 *in* e 4 *output* configurabili indipendentemente ad alta (100/70V) o bassa (8/4/2ohm) impedenza. L'Amplificatore nel dettaglio deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:
 - Numero di ingressi: 4 canali di ingresso analogici, 4 canali di ricezione della rete DANTE, 1 lettore integrato, 1 generatore di segnale integrato.
 - Tipo di connessione di ingresso analogico: IN1 -4: Euroblock a 3 pin, bilanciato, passo 3,5 mm.
 - Tipo di connessione di ingresso digitale: Ethernet, gestito tramite Dante Controller.
 - Configurazione di ingresso: Matrice digitale 4 in x 6 out.
 - Numero di uscite amplificate: 4.
 - Tipo di connessione di uscita amplificata: Euroblock a 2 pin, passo 7,62 mm, Ref: DEGSON 5EDGRC-7.62.
 - Configurazione di uscita: Lo-Z/Hi-Z, 70V/100V, 4Ω/8Ω/2Ω Selezione della modalità di uscita per canale; Selettori DIP SWITCH sul pannello posteriore.
 - 2 uscite ausiliarie AUX1 -2: Euroblock a 3 pin, bilanciate.
 - 4 uscite digitali, Ethernet, gestite tramite Dante Controller.
 - Tecnologia di amplificazione: Classe D.
 - Risparmio energetico: Funzione di standby automatico programmabile per canale; Funzione di modalità Sleep selezionabile.
- **un Mixer Video con le seguenti specifiche tecniche:**
 - Livelli M/E disponibili: 9 M/E
 - Tipi di effetto: 2 x DVE 4 x Chiave Luminosa 4 chiavi cromatiche Memoria grafica 20 immagini Chiavi a valle: 2 x Chroma, Luma, DVE Generatori: 5 x Motivo 2 colori Missaggio audio: missaggio a 2 canali in lavorazione
 - Tipo di commutazione: pulsante
 - software Risoluzione di elaborazione: 1080p
 - Ingresso Numero di sorgenti di ingresso video: 8
 - Connettori di ingresso video: 8 x HDMI
 - Formato video di input: HDMI(10 bit 4:2:2 YUV) 1080p a 23,98/24/25/29,97/30/50/59,94/60 fps 1080i 50/59,94/60 fps 720p 50/59,94/60 fps
 - Connettori di ingresso audio: 2 x 1/8" / 3,5 mm TRS stereo analogico femmina
 - Formato audio di ingresso: analogico Ingresso audio integrato: HDMI: 2 canali (per ingresso)
 - Produzione Canali di uscita video: 2

- Connettori di uscita video: 2 x HDMI Formato video di uscita HDMI (10 bit 4:2:2 YUV)1080p a 23,98/24/25/29,97/30/50/59,94/60 fps Connettori di uscita audio: 1 x 1/8"/3,5 mm TRRS cuffie/microfono stereo analogico femmina
- Uscita audio incorporata: HDMI: 2 canali
- Uscita Multiview: Multiview a 16 vie tramite HDMI
- Connettività Altri I/O 1 x RJ45 2 USB di tipo C
- Supporto HDCP: nessuno
- Video IP: H.264:Codifica 1920 x 1080
- Protocolli di trasporto: RTMP
- Stream simultanei: 1
- Stream Modalità di registrazione 1920 x 1080p fino a 60 fps (MP4)
- Hardware Compatibilità del sistema operativo: macOS 10.15 macOS 11.1 o successivo - Windows 10 o successivo

Il mixer video dovrà avere un software di controllo su web che permetterà la gestione dei dispositivi di input video, anche in caso di guasto al dispositivo.

- **Un Mixer Audio con le seguenti specifiche tecniche:**
 - 12 ingressi MicLine con 12 AEC SONA.
 - 8 uscite bilanciate.
 - Protocollo DANTE con 32 canali in e 32 out.
 - Espandibile senza switch a 2 macchine o più.
 - Multiprogrammabile (mixer, automix, matrice, Equalizzatore grafico-parametrico-HPF e LPF, Crossover 2-3-4vie, leveller, comp-limiter, ducker, Router da 2 x 4 a 40 x 40, Delay da 0 a 2000ms, antifeedback automatico multifrequenza, controlli livello, Vumeters).
 - Autodiagnostica.
 - Controllo remoto via Ethernet o RS232.
 - Porta USB audio input/output 8 canali (Play/Rec.).
 - Ingresso BUS controlli.
 - Display OLED a due righe.
 - In/out GPIO 4 porte.
- ***un Monitor multiview, grandezza minima 40 pollici minimo FullHD***
- ***un Controller Videocamere con sistema Joystick*** da posizionare su banco regia a disposizione di un operatore. Il controller dovrà permettere di controllare in IP fino a 200 telecamere, 5 in seriale; la gestione pan, tilt, zoom, focus, iris dial; 100 preset memorizzabili (pan, tilt, zoom) per singola camera o per gruppo, e fino a 10 memorie per camera (pan, tilt, zoom, focus, iris, bilanciamento bianco) e fino a 20 gruppi (10 unità per gruppo). Il controller dovrà essere dotato di display da 3.5".
- ***Pc di controllo con le seguenti caratteristiche***
 - Processore octa-core – frequenza di clock: 3,5 GHz
 - Ram 32 Gb DDR4
 - GPU dedicata con 4 Gb di memoria VRAM
 - SSD 500 GB
 - Scheda Gigabit Ethernet
 - due Porte USB 3.0 o 3.1
 - due USB-C
 - due HDMI
 - O.S. Windows 10 / Windows 11
- ***un Pc Regia con le seguenti caratteristiche***

- Processore octa-core – frequenza di clock: 3,5 GHz
- Ram 32 Gb DDR4
- GPU dedicata con 4 Gb di memoria VRAM
- SSD 500 GB
- Scheda Gigabit Ethernet
- due Porte USB 3.0 o 3.1
- due USB-C
- due HDMI
- O.S. Windows 10 / Windows 11

o **Cassa audio (Spia) per sala regia:**

In sala regia dovrà essere prevista una cassa audio (Spia) che potrà diffondere l'audio proveniente dall'interno della sala Fermi. Questa cassa dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Potenza (Watt): circa 100 Watt
- Risposta in frequenza: da 50 Hz a 20 kHz.
- Impedenza: Compresa tra 4 e 8 ohm.
- Design e dimensioni: diffusore bookshelf
- Connettività: ingressi XLR, RCA o jack da 3,5 mm

o **Microfono per sala regia**

In sala regia dovrà essere anche presente un microfono che darà la possibilità di comunicare con l'interno della sala Fermi. Il microfono dovrà essere wireless e dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Range di regolazione del guadagno: da -25 a +15 dB (con passi di 1 dB).
- Livello di ingresso massimo (guadagno del microfono a -16 dB): -9 dBV.
- Connettore di ricarica: USB 3.0 Tipo A.
- Antenne di trasmissione duali.
- Wireless bidirezionale: permette il controllo remoto in tempo reale di tutte le impostazioni del microfono wireless.
- Ampio intervallo di funzionamento: la copertura wireless affidabile si estende fino a 50 metri.
- Semplice collegamento del trasmettitore: assegna il microfono a un canale di Access Point semplicemente inserendolo in una stazione di ricarica con connessione di rete e premendo "collega".
- Wireless criptato: crittografia AES a 256 bit per una trasmissione sicura.
- Ricarica tramite USB: si collega a qualsiasi fonte di alimentazione USB standard per un utilizzo "sempre acceso".

3.5 CONNESSIONI AUDIO/ VIDEO PER PC

Per le postazioni di presentazione e connessione PC sul tavolo relatori si dovrà prevedere la realizzazione di almeno un punto di connessione in multi-input video e audio.

Per il podio si dovrà prevedere un ulteriore punto di accesso multi-formato identico a quello del tavolo relatori.

I punti di accesso multi-input da tavolo dovranno essere dotati delle seguenti prese connessioni minime:

- N.2 DisplayPort
- N.2 HDMI
- N.2 usb-C
- N.1 DVI

Ogni postazione dovrà essere fornita di uno Switcher multi-formato a tre input con trasmettitore integrato e "embedding" dell'audio per la trasmissione di tutti i segnali audio/video agli appositi apparati (mixer audio e matrice video) di regia.

L'utilizzo di tecnologie di trasmissione dati/audio/video basate su CATx/RJ45, come HDBaseT e DANTE, costituiranno elemento imprescindibile nella scelta degli apparati e delle soluzioni da adottare.

Nei pressi del tavolo oratori e del podio dovrà essere prevista una connessione diretta (anche tramite trasmettitori/extender FULL HD) al ledwall, da utilizzarsi come failover ed "extrema ratio" in caso di guasto alla sala regia.

Tutti i cablaggi audio/video da palco e podio verso la sala regia dovranno essere ridotti al minimo e sempre con il minimo impatto estetico.

3.6 MICROFONI

La serie di microfoni wireless richiesti è una soluzione completa per sale riunioni e sale assemblee flessibili.

Deve essere prevista un sistema di gestione automatica dei canali RF, microfoni wireless ricaricabili con crittografia (AES256) e rete audio digitale Dante .

Il tavolo relatori ed il podio dovranno essere dotati **quattro microfoni wireless a stelo tipo "Goosneck"**(a collo d'oca), di cui uno per il podio, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Indicatore a LED bicolore e contatti logici di controllo.
- Capsula: Condensatore (Electret);
- Polare: Spercarioide;
- Risposta: 50-17000 Hz;
- Sens.: -34 dBV/Pa* a 1kHz *1 Pa=94 dB SPL;
- Impedenza: 150 Ohm;
- Max SPL: 120 dB;
- Rumore: 27 dBA;
- S/N: 68 dB (IEC 651) at 94 dB SPL;
- Alimentazione: Phantom 11-52V 8mA;
- Colore: Nero;
- Lunghezza con capsula dalla base: 376 mm.
- Accessori inclusi: antivento con montaggio a scatto.

Ogni microfono sarà composto da una base di appoggio da tavolo, adattatore di base con tasto di attivazione/disattivazione della funzione "Mute" ed un anello luminoso di stato (Ad esempio: Rosso > Mute e Verde > Attivo).

È prevista, inoltre, la fornitura di **quattro radio microfoni wireless** per la platea, da posizionarsi su stand vicino le scale del tavolo relatori, dotati di:

- basi riceventi wireless digitali, al fine di evitare interferenze con ponti radio o segnali DVB- T/T2 (frequenze 470.120 – 533.920 MHz)
- amplificatore
- antenne polarizzate da posizionarsi in punti strategici della sala, non visibili, in modo da avere la copertura totale della platea e delle balconate.

I trasmettitori radio da fornire dovranno essere N° 4 Handheld (o "gelato") che dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Range di regolazione del guadagno: da -25 a +15 dB (con passi di 1 dB).
- Livello di ingresso massimo (guadagno del microfono a -16 dB): -9 dBV.
- Connettore di ricarica: USB 3.0 Tipo A.
- Antenne di trasmissione duali.
- Wireless bidirezionale: permette il controllo remoto in tempo reale di tutte le impostazioni del microfono wireless.
- Ampio intervallo di funzionamento: la copertura wireless affidabile si estende fino a 50 metri.

- Semplice collegamento del trasmettitore: assegna il microfono a un canale di Access Point semplicemente inserendolo in una stazione di ricarica con connessione di rete e premendo "collega".
- Wireless criptato: crittografia AES a 256 bit per una trasmissione sicura.
- Ricarica tramite USB: si collega a qualsiasi fonte di alimentazione USB standard per un utilizzo "sempre acceso".
- Durata della batteria: Fino a 15 ore, calcolata con una batteria nuova. La durata effettiva varia a seconda dello stato di salute della batteria.

Come per tutti gli altri apparati, i collegamenti con la sala regia (per i microfoni fissi) dovranno essere implementati con il minimo cablaggio ed il minimo impatto estetico utilizzando tecnologie e standard aperti basati su CATx tipo: DANTE, utilizzando un Access Point (AP) dedicato, lasciando piena flessibilità di posizionamento e configurazione della sala.

Il sistema di diffusione sonora in sala dovrà prevedere un sistema di gestione automatica dei canali RF, con crittografia (AES256) e/o rete audio digitale Dante.

L'access point, consente una comunicazione discreta tra i microfoni wireless e la rete audio digitale. Un software di controllo permette di eseguire il monitoraggio e il controllo in remoto dei microfoni dal computer di regia.

L' **Access Point (AP) dedicato**, dovrà presentare le seguenti caratteristiche tecniche:

- Trasmettitore-Ricevitore Access Point a 8 canali.
- Interfaccia di rete RJ45: Ethernet Gigabit, audio digitale Dante.
- Classificazione plenum: UL2043.
- Requisito di alimentazione: Power over Ethernet (PoE) Classe 0, 6,5 W.
- Tipo di antenna: Interna, diversità spaziale, polarizzazione circolare.
- Include piastra di montaggio a parete/soffitto e si collega al sistema tramite un unico cavo Ethernet (compatibile con PoE).
- Più unità possono essere combinate per supportare configurazioni fino a 40 canali compatibili.
- Fornisce audio del canale di ritorno ai trasmettitori wireless e consente il controllo remoto in tempo reale di tutte le impostazioni dei microfoni wireless.
- Effettua automaticamente la scansione dello spettro disponibile, coordina assegnazioni pulite di frequenza e sposta i canali lontano da interferenze inattese.
- Audio di rete digitale Dante e AES67: Trasporta audio digitale a bassa latenza ricevuto dai microfoni wireless su cavo Cat5-e e verso qualsiasi altro dispositivo dotato di Dante.
- Wireless criptato: crittografia AES a 256 bit per una trasmissione wireless sicura.
- Potenza di uscita selezionabile: ottimizza l'utilizzo dello spettro selezionando la potenza di uscita wireless appropriata per la portata operativa desiderata.
- LED diagnostici: Forniscono un facile riferimento visivo all'attività del sistema e indicano lo stato dell'alimentazione, della connessione wireless e dell'audio di rete.

L'audio dovrà in modo sicuro coesistere con la rete Wi-Fi dedicata al trasporto dati presente in sala.

3.7 DIFFUSORI AUDIO DA SALA

Il sistema multimediale dovrà essere composto da n. 8 diffusori a montaggio superficiale a colonna con 16 driver. Questo sistema full-range è in grado di supportare carichi di bypass da 70 V/100 V o 8 ohm, rendendolo ideale per un'ampia varietà di applicazioni in primo piano e in background con ambienti con problemi acustici. Gli altoparlanti a colonna a montaggio superficiale devono offrire più inclinazioni di posizionamento che consentono all'altoparlante di rimanere vicino alla parete offrendo al tempo stesso un'inclinazione verso il basso fino a -20°.

Le caratteristiche tecniche dovranno essere le seguenti:

- Tipo: Altoparlante a colonna
- Materiale: Alluminio
- Certificazione: IP54
- Driver: 16 driver da 2,75 pollici
- Certificazione: EN54-24
- Potenza selezionabile: 240W/8 ohm o 120W/60W/30W a 100V o 120W/60W/30W/15W a 70V
- Risposta in frequenza: 90-17.000Hz
- Apertura verticale selezionabile: 15° o 30°
- Apertura orizzontale selezionabile: 150°
- Dimensioni massime: 1162x131x126mm
- Staffa inclusa

Colore: Bianco

4 PERSONALIZZAZIONE SOFTWARE:

Tutti i segnali provenienti dagli apparati audio/video dovranno essere facilmente gestibili attraverso un software di gestione installato sul PC del sistema attraverso personalizzazioni che consentono all'operatore in regia di gestire agevolmente input/output audio/video.

L'impresa esecutrice dovrà inoltre fornire alla stazione appaltante apposito software di automazione per la personalizzazione della gestione degli scenari concordati con la stazione appaltante. In questa configurazione dovrà essere possibile prevedere almeno 3 scenari (preset) gestibili anche da dispositivo touch presente sul tavolo relatori. Il software che l'impresa fornirà per la personalizzazione degli scenari, dovrà essere adeguatamente illustrato e testato insieme al personale dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

Al fine l'impresa esecutrice dovrà mettere a disposizione una licenza software per l'automazione audio-video della sala. Detta licenza è la base sulla quale verranno implementate le personalizzazioni d'uso e la customizzazione grafica del software. Questa attività potrà comprendere la fornitura e l'installazione di eventuali licenze software native, su tutti gli apparati.

Tutti i software forniti in fase di installazione e di collaudo (software degli apparati e software di automazione) dovranno avere **licenza perpetua**. Il software per le personalizzazioni dovrà essere oggetto della garanzia e assistenza tecnica e il codice sorgente dovrà essere rilasciato alla stazione appaltante entro il termine della manutenzione. Anche la personalizzazione del software dovrà avere **licenza perpetua**.

La compatibilità tra Sistema Operativo (Firmware) del director e il codice delle personalizzazioni dovrà essere garantito in caso di aggiornamento del predetto SO (Firmware) per tutta la durata della garanzia.

L'utilizzo delle personalizzazioni non deve inficiare l'utilizzo basilare e manuale dell'impianto. Quindi deve essere possibile riprodurre un preset andando a modificare manualmente le impostazioni da regia.

La ditta dovrà presentare, in fase di gara, una descrizione dettagliata del software di automazione che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice.

5 IMPIANTI ACCESSORI AL SISTEMA MULTIMEDIALE: ADEGUAMENTO, MODIFICA E INTEGRAZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

La predisposizione delle condizioni tecniche operative per la posa in opera del sistema multimediale saranno a carico della stazione appaltante.

6 POSA IN OPERA

L'Impresa esecutrice dovrà provvedere ad effettuare tutte operazioni necessarie ad installare e mettere in funzione il Sistema Multimediale oggetto di fornitura con le caratteristiche e funzionalità descritte nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata ed accettata, presso la sala Enrico Fermi dei LNGS.

Sono inoltre previste le attività disotto elencate:

- trasporto e consegna delle attrezzature e componenti del Sistema Multimediale presso i LNGS
- apprestamento degli idonei mezzi per l'installazione di tutte le parti del Sistema Multimediale
- assemblaggio, installazione, cablaggio e configurazione delle attrezzature
- adeguamento, modifica e integrazione degli impianti esistenti (elettrico, audio e video, rete dati), laddove necessario, al corretto funzionamento del sistema e multimediale della sua installazione a regola d'arte
- ripristino dei luoghi e smaltimento dei materiali di risulta

Durante la posa in opera del Sistema Multimediale è previsto che l'Impresa esecutrice fornisca quanto riportato nei punti sottostanti.

- a) Documentazione tecnica con relative certificazioni di conformità (incluso certificato CE) a norma di legge di tutte le attrezzature/apparati/componenti forniti;
- b) Certificato di conformità dell'intero Sistema Multimediale
- c) Manuali di manutenzione, istruzioni di installazione, diagrammi, schemi di cablaggio e tutta la documentazione necessaria per il corretto funzionamento e manutenzione del Sistema Multimediale.
- d) Informazione/formazione sul posto, ad opera dei tecnici specializzati, al personale della Stazione Appaltante su: caratteristiche, funzionalità, corretto funzionamento e manutenzione del Sistema Multimediale installato, nonché di tutte le sue componenti e del software di automazione
- e) Verifiche e test finali di funzionamento.

Data la complessità del Sistema Multimediale, dovranno essere fornite al personale della stazione appaltante le informazioni tecniche-operative, le istruzioni d'uso, configurazione e manutenzione, nonché ogni altra informazione/istruzione relative agli apparati mediante apposita formazione eseguita dai tecnici incaricati dall'Impresa esecutrice.

Detta formazione e affiancamento all'avvio operativo delle apparecchiature fornite dovrà essere svolta entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di installazione degli apparati presso la Stazione Appaltante, avrà una durata non inferiore a 24 ore, suddivise in sessioni che dovranno prevedere un intervallo tra una e l'altra tale da permettere al personale di rilevare, mediante l'uso dei nuovi apparati installati, specifici aspetti relativi alla loro configurazione ed utilizzo sui quali dovranno essere adeguatamente e/o ulteriormente informati nella sessione successiva in programma.

Il calendario delle sessioni sarà concordato, nel rispetto dei termini di cui sopra, successivamente alla definizione del calendario per l'installazione degli apparati, tra il DEC e la l'Impresa esecutrice.

L'offerta dovrà contenere una proposta di attività di affiancamento operativo (training on the job) che preveda il supporto da parte di personale esperto nella gestione tecnica degli eventi, al personale che ha partecipato alle sessioni informative in occasione di almeno un evento reale che si terrà successivamente all'installazione del Sistema audio-video multimediale e comunque entro e non oltre il periodo di assistenza in garanzia offerto. La Commissione valuterà con riguardo alle modalità training on the job:

- Esecuzione da remoto (collegamento su piattaforma audio-video);
- Esecuzione in presenza;
- Numero di giornate in training on the job.

La suddetta documentazione potrà essere fornita anche in lingua inglese e in versione elettronica ad eccezione dei certificati di conformità che devono essere consegnati anche in forma cartacea.

Durante la posa in opera il personale incaricato dovrà attenersi a tutte le disposizioni in materia di sicurezza alle specifiche prescrizioni previste nel DUVRI o dai INGS, nonché alle disposizioni impartite dal DEC.

Il personale incaricato dovrà attenersi a tutte le disposizioni previste dal Sistema di Gestione Ambientale dei INGS e/o a quelle eventualmente impartite dal DEC, dal competente Servizio o dai INGS.

In generale trova applicazione il D.Lgs. 81/08.

Ove le attività di posa in opera dovessero prevedere cd "lavori in quota" (altezza superiore a 2m da un piano stabile) il personale impiegato dall'Impresa esecutrice per l'esecuzione di dette attività dovrà essere dotato di formazione ed addestramento specifici.

La predisposizione del locale in cui sarà installato il Sistema Multimediale oggetto di fornitura e posa in opera, e la dotazione degli stessi con i relativi "servizi", è ad onere e cura della Stazione Appaltante.

7 GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE IN GARANZIA

Il Sistema Multimediale oggetto di fornitura, nonché tutte le parti e gli impianti accessori oggetto di posa in opera, dovranno essere assistiti, oltre che dalle ordinarie garanzie previste dalla legge (garanzia legale), da un'assistenza tecnica in garanzia, ricompresa nel contratto principale, di almeno 12 mesi. Tale assistenza tecnica dovrà prevedere la riparazione senza ulteriori costi, compresi quelli di verifica, di tutti i guasti e le imperfezioni che si dovessero manifestare nel Sistema Multimediale e negli impianti accessori ed in ogni sua parte per effetto della non buona qualità dei materiali utilizzati o per difetto di esecuzione o montaggio, in modo tale da garantirne il ripristino della conformità alle specifiche contenute nel Capitolato tecnico e nell'Offerta tecnica presentata per tutta la durata del periodo di garanzia.

L'assistenza tecnica dovrà prevedere inoltre la manutenzione del software di automazione sia per quanto riguarda la correzione di malfunzionamenti sia per quanto riguarda l'eventuale modifica a seguito dell'integrazione di nuovi apparati o in sostituzione di apparati esistenti a cura della ditta esecutrice.

Nell'appalto, quindi, sono comprese, per tutto il periodo di garanzia, le seguenti attività:

- **interventi illimitati da eseguirsi a seguito di richieste del Committente per riparazione di guasti entro 24 ore successive nei giorni lavorativi o nel primo giorno lavorativo dopo i festivi;**
- **assistenza e consulenza tecnica da remoto (e-mail e/ o telefono) sul funzionamento del sistema multimediale**

Al fine la ditta esecutrice dovrà comunicare alla stazione appaltante indirizzo email e numero di telefono e modalità di richiesta di intervento in garanzia.

8 STATI DI AVANZAMENTO

Per la fornitura e posa in opera di cui al presente Capitolato sono previsti i seguenti Stadi di Avanzamento verificati in contraddittorio tra le parti:

1. il 50% dell'importo di aggiudicazione, entro 30 giorni dal completamento della posa in opera del Ledwall e del cablaggio dell'intero Sistema, verificata in contraddittorio tra le parti;
2. il 50% dell'importo di aggiudicazione (saldo finale) entro trenta giorni dall'esito positive della verifica di conformità Condotta secondo le modalità riportate nel presente Capitolato.

9 VERIFICA DI CONFORMITÀ

La verifica di conformità della fornitura e posa in opera è effettuata in ossequio a quanto previsto dall'art. 116 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ed ultimata non oltre 30 giorni dalla conclusione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

La predisposizione delle infrastrutture e delle condizioni tecnico-operative per la messa in funzione del Sistema Multimediale e l'esecuzione della verifica di conformità sono a carico della Stazione Appaltante.

La verifica di conformità ha ad oggetto la verifica dell'idoneità degli apparati e la loro conformità alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nel presente Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara e ritenuta congrua.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità e dopo la risoluzione delle eventuali contestazioni fatte dall'esecutore, previa approvazione da parte dei competenti organi deliberanti dell'INFN, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i e allo svincolo della cauzione, di cui all'articolo 117 comma 1 dello stesso Codice, prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

10 PENALI

Nel caso di inadempienze o di ritardi nell'esecuzione del presente Contratto, l'impresa esecutrice sarà tenuta al pagamento di una penale pari a 1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato al punto 3 del presente Capitolato, fino ad un massimo del 20 %dell'importo contrattuale.

La violazione degli obblighi inerenti alla promozione di parità di genere e generazionale di cui agli articoli 47 comma 3, 3-bis e 4 del D.L. 77/2021, comporta l'applicazione di una penale pari a 1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'assolvimento dei suddetti obblighi, e fino ad un massimo del 20 %dell'importo contrattuale.

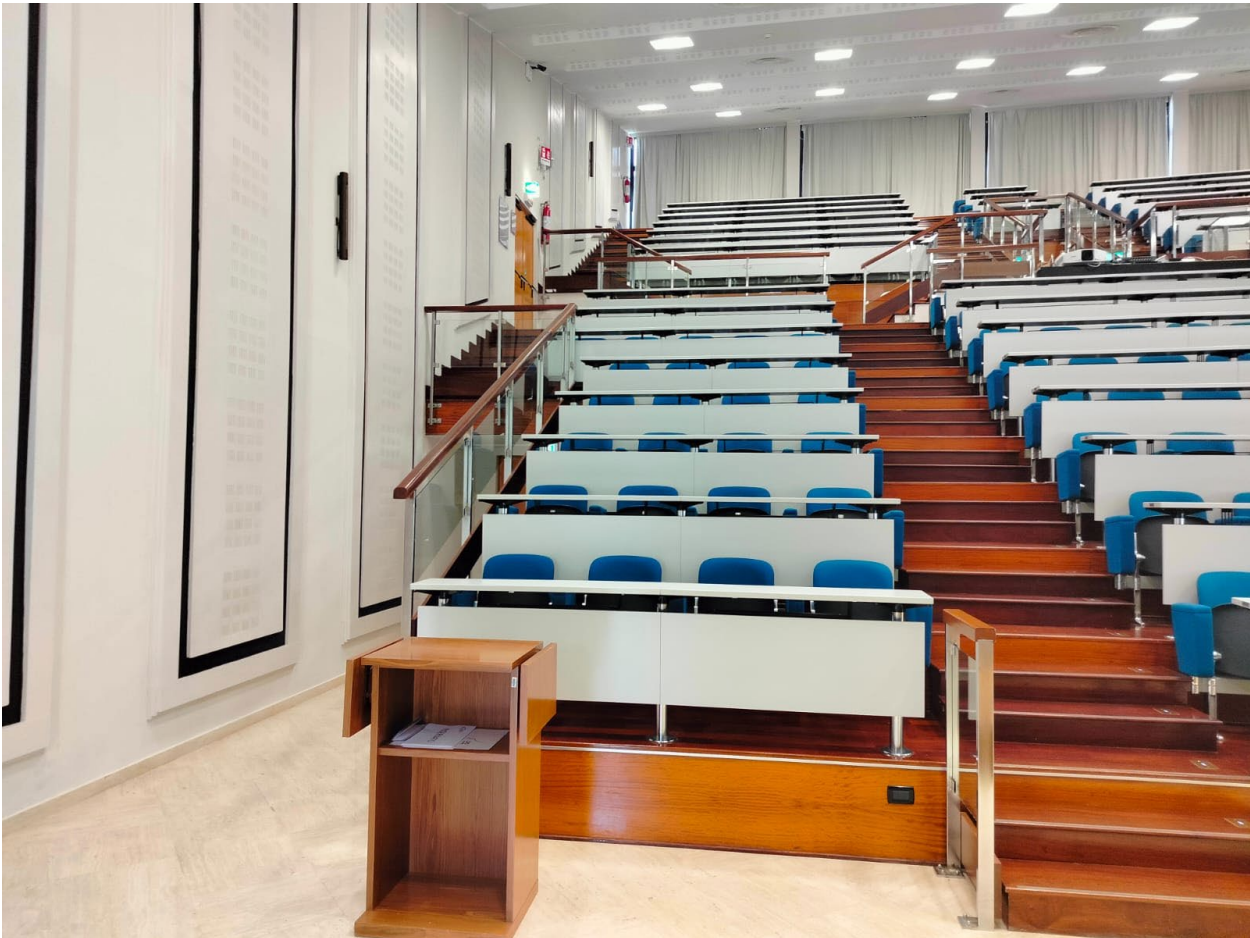
L'applicazione delle penali non preclude all'INFN il diritto di agire per il risarcimento degli eventuali maggiori danni o per l'eventuale risoluzione del Contratto, se l'ammontare delle penali dovesse raggiungere l'importo della garanzia fideiussoria definitiva.

Il RUP

Sandra Parlati

DESCRIZIONE VISIVA SALA ENRICO FERMI – LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO







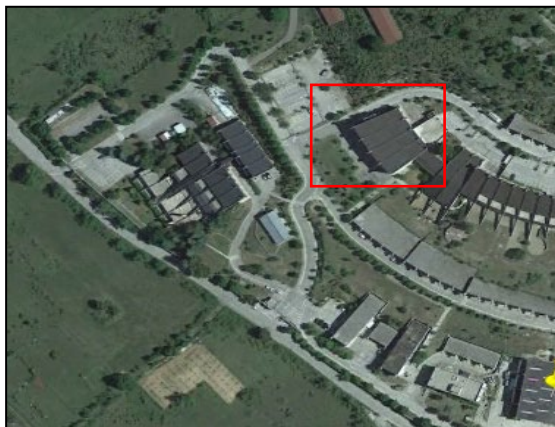




1. INQUADRAMENTO

L'area oggetto dell'intervento denominata "Sala Fermi" è ricompresa all'interno del complesso edilizio dei cosiddetti "Laboratori Esterni" del LNGS, situati in via G. Acitelli, 22 – Località Assergi, nel comune di L'Aquila, situato ad un'altitudine pari a circa 990 metri sul livello del mare.

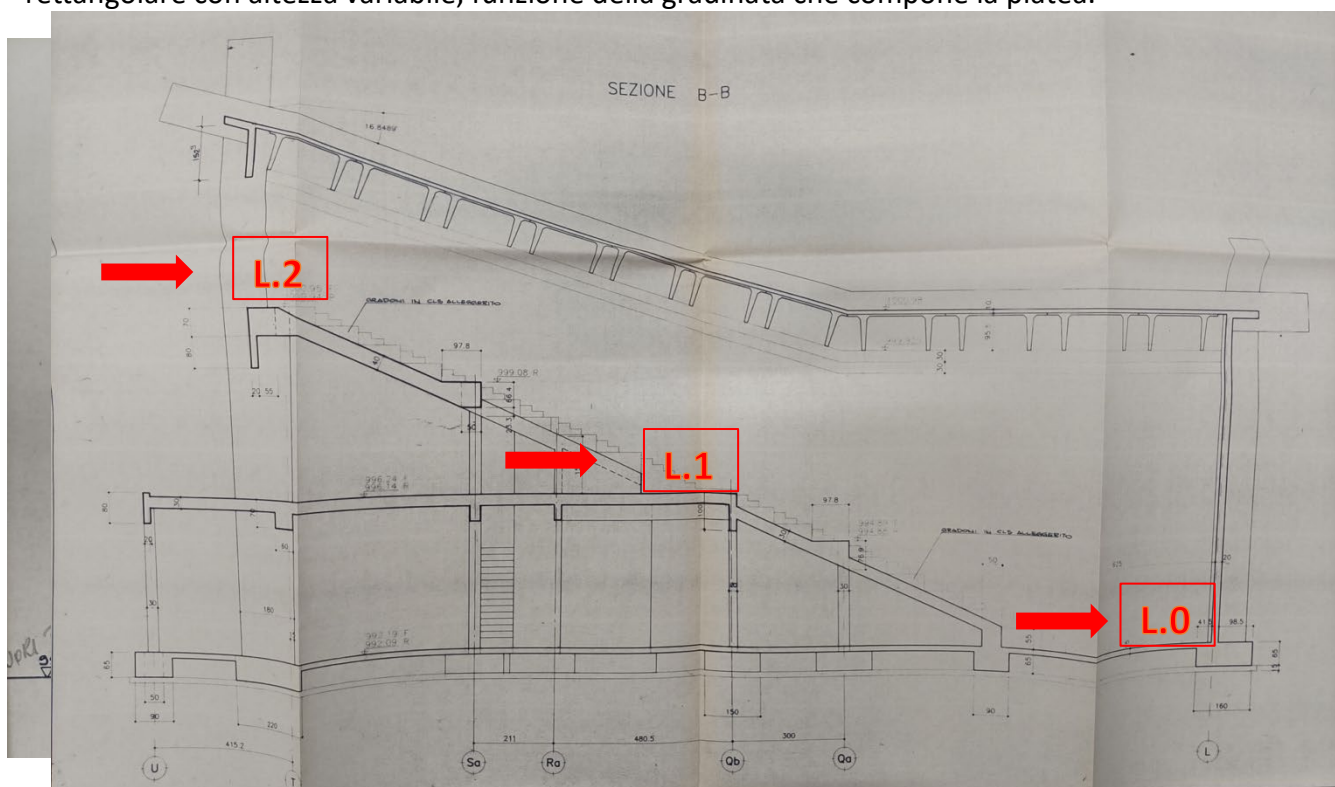
Si riporta nel seguito una vista aerea con la localizzazione del complesso edilizio e dell'immobile oggetto di intervento.



2. DESCRIZIONE DELLA SALA CONFERENZE

La Sala Fermi fa parte degli immobili del complesso degli edifici dei LNGS ed è ubicata in prossimità della stecca denominata divisione ricerca.

L'edificio oggetto di intervento è stato realizzato negli anni 90, con tecnologia in calcestruzzo armato (setti e pilatri), con la copertura in tegole pi-greco prefabbricati di altezza pari a 95 cm e spessori dei setti perimetrali in c.a. compresi tra 20 e 40 cm. La Sala presenta forma in pianta pressoché rettangolare con altezza variabile, funzione della gradinata che compone la platea.



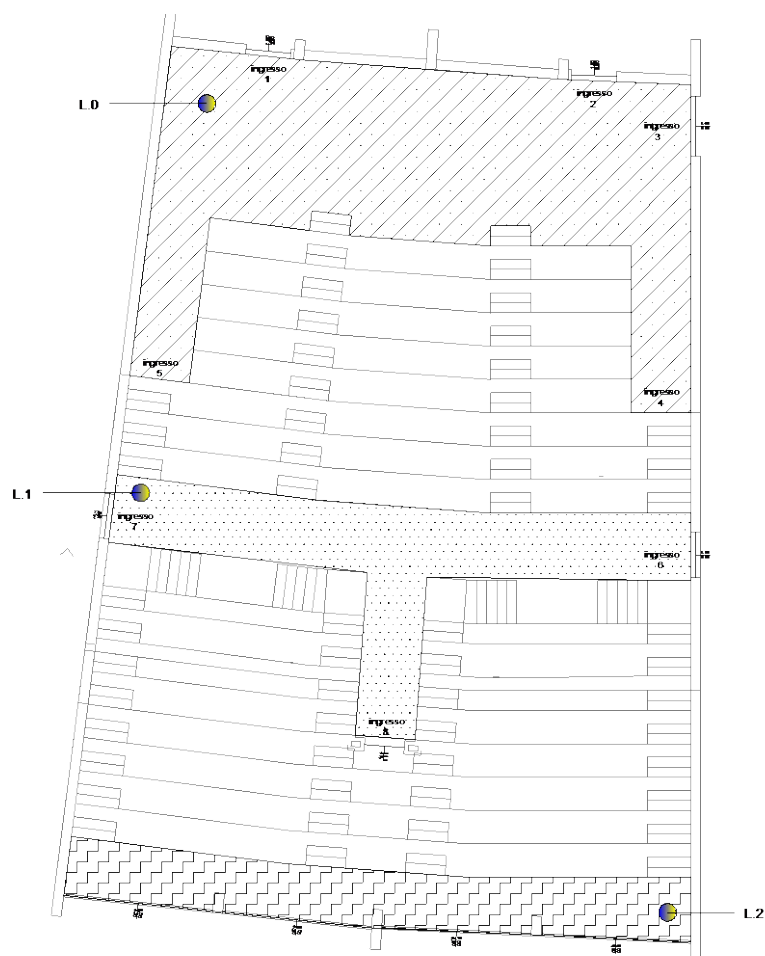
La Sala si sviluppa su tre livelli di solaio che possono essere riassunti e schematizzati come segue:

- L.0 (piano campagna)
- L.1
- L.2

2.1 ACCESSI ALLA SALA

La sala è dotata di 8 accessi:

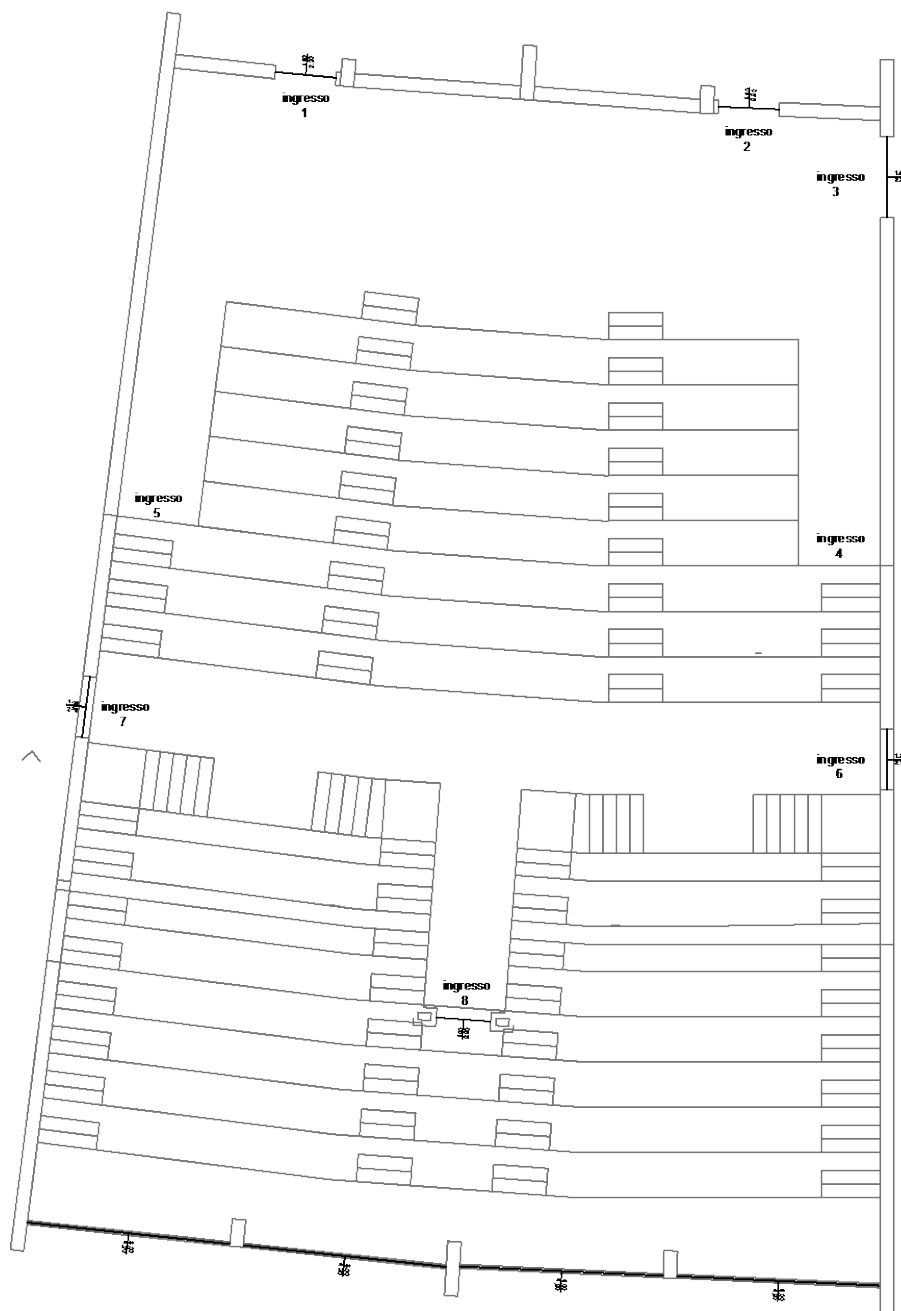
- Il livello L.0 è dotato di 5 accessi, dei quali 2 esterni indipendenti direttamente sul piano campagna dell'edificio;
- Il livello L.1 ha tre accessi interni, uno dei quali collega all'area (Foyer) dove è installata la sala regia;



- Il livello L.2 può essere raggiunto esclusivamente dalle scale centrali e perimetrali alla platea e non è dotato di accesso diretto dal piano.
Gli ingressi hanno le seguenti dimensioni:
- Ingressi n.1, 2 e 3 dimensioni 1.6 x 2.2 m;
- Ingressi n. 4,5,6,7,8 dimensioni 1.2 x 2.2m.

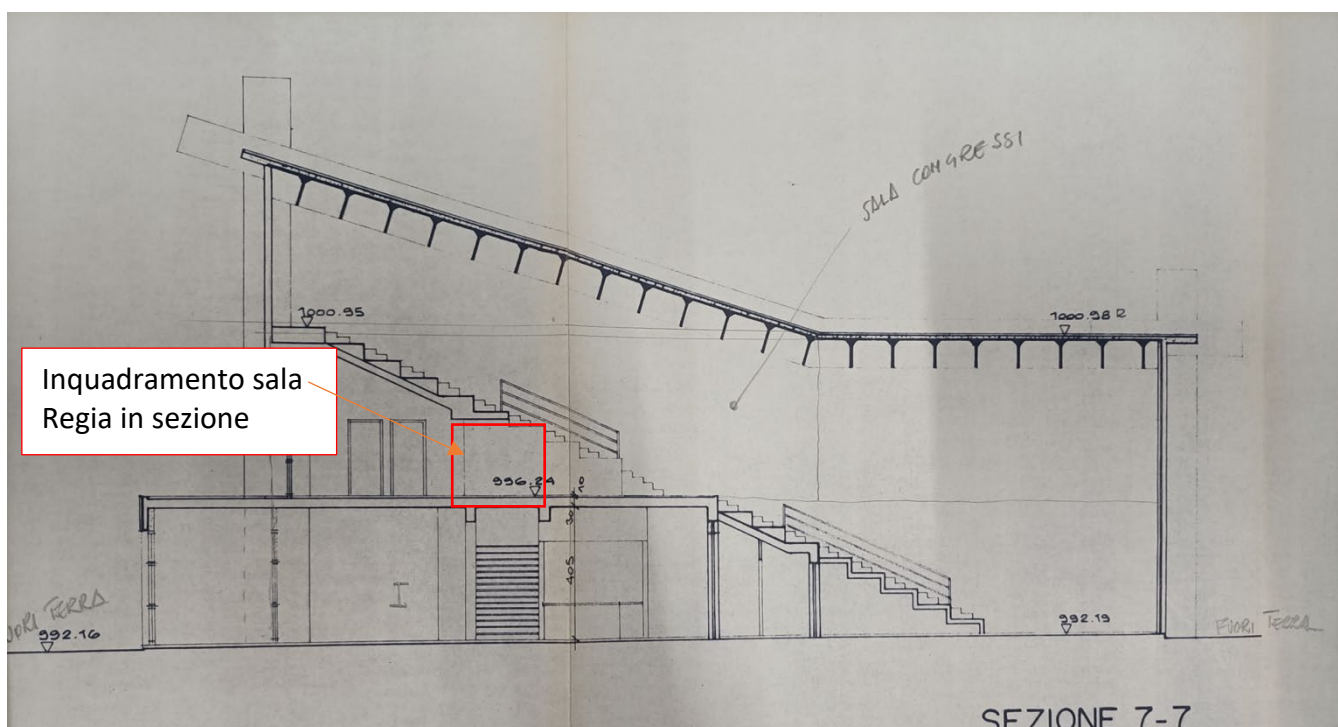
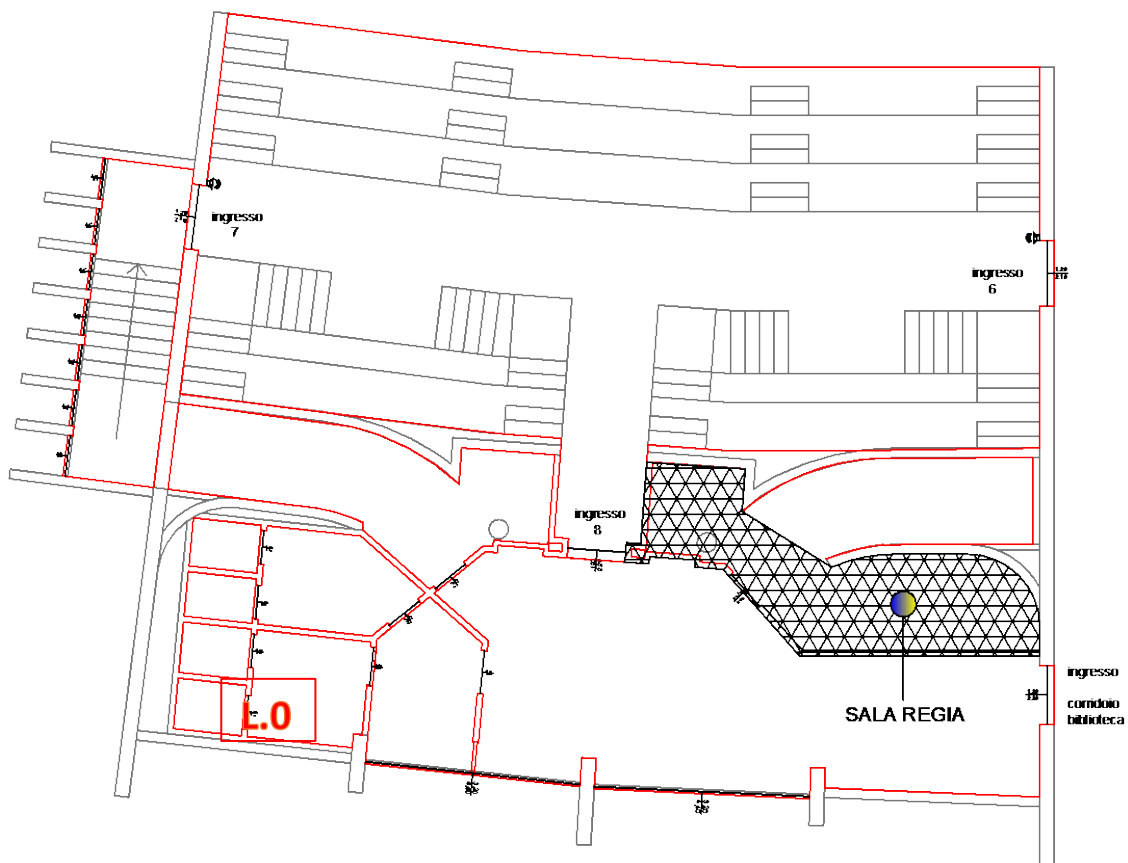
2.2 SALA REGIA – CARATTERISTICHE E POSIZIONE

La sala regia, con dimensioni in pianta di circa 15 mq, è posizionata nell'area Foyer (zona esterna



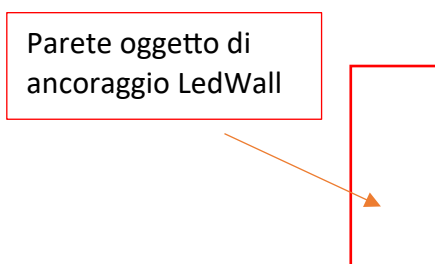
alla Sala) a livello L.1; essa è raggiungibile dall'ingresso n.8 (interno alla sala) e dall'ingresso lato biblioteca.
E' dotata di:

- sistema di rivelazione incendio;
- condizionamento estivo/invernale;
- impianto elettrico;
- ricambio d'aria;
- Arredi.

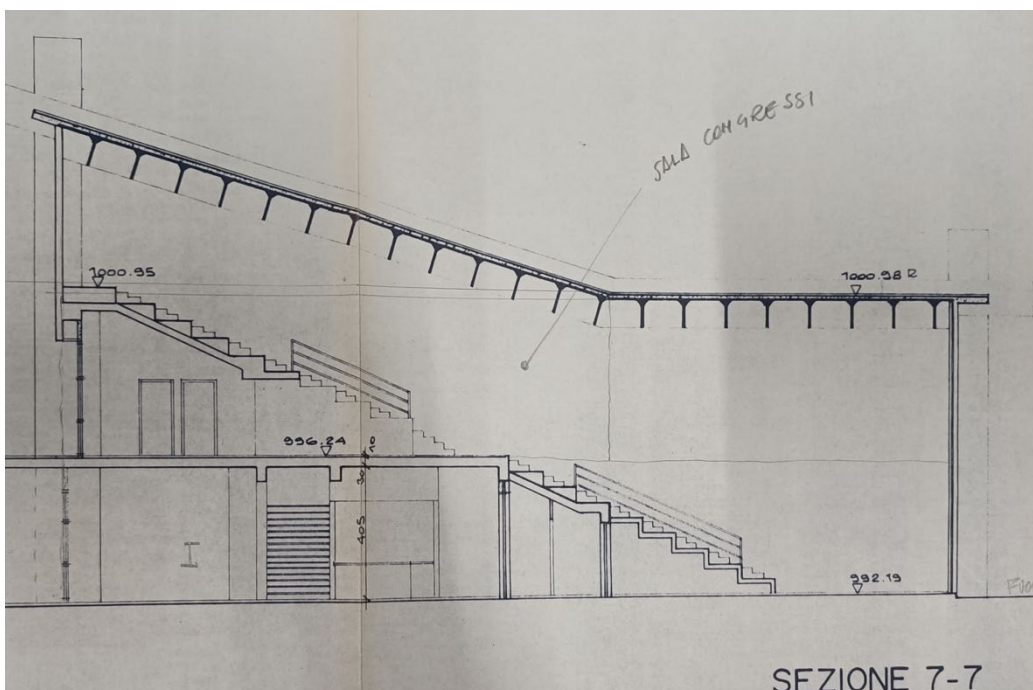


2.3 PARTICOLARE COSTRUTTIVO PARETE PER L'ANCORAGGIO LED WALL

Il LedWall dovrà essere ancorato al setto perimetrale della struttura in c.a. (spessore di 20 cm)



2.4 STOCCAGGIO MATERIALI



Lo stoccaggio del materiale oggetto di fornitura può avvenire nella sala stessa.

2.5 OPERE CONNESSE RICHIESTE

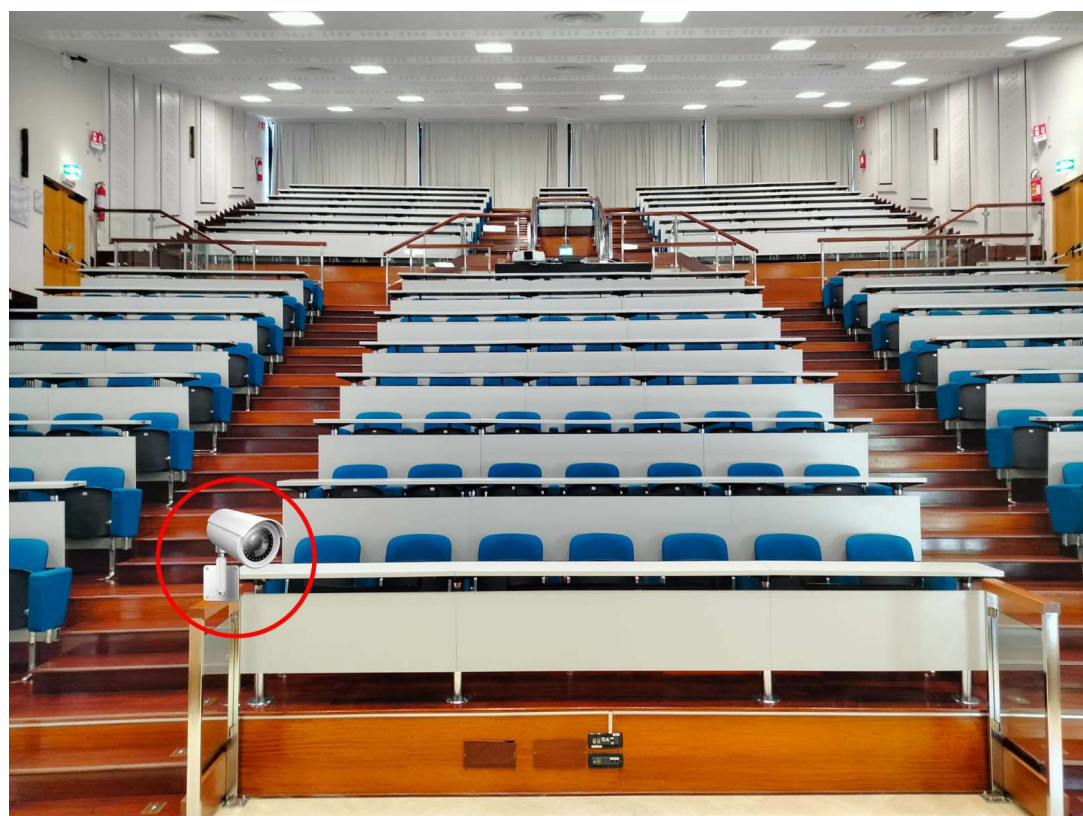
La fornitura e posa in opera dovrà garantire anche tutte le opere accessorie, che si riportano in maniera non totalmente

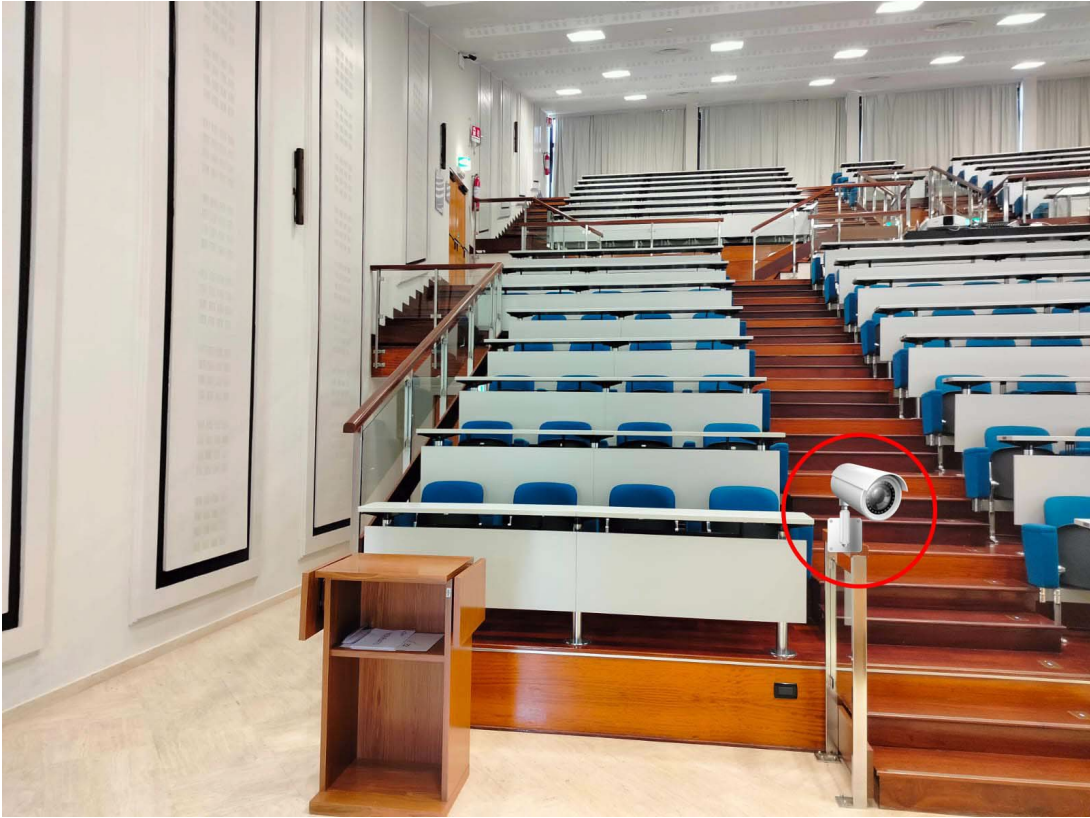
esaustive, per dare l'opera finita a regola d'arte:

- Rimozione struttura esistente "telo di protezione", comprensivo degli apprestamenti necessari per il lavoro in quota, ripristino delle parti interessate attraverso opere murarie e di finitura superficiale;

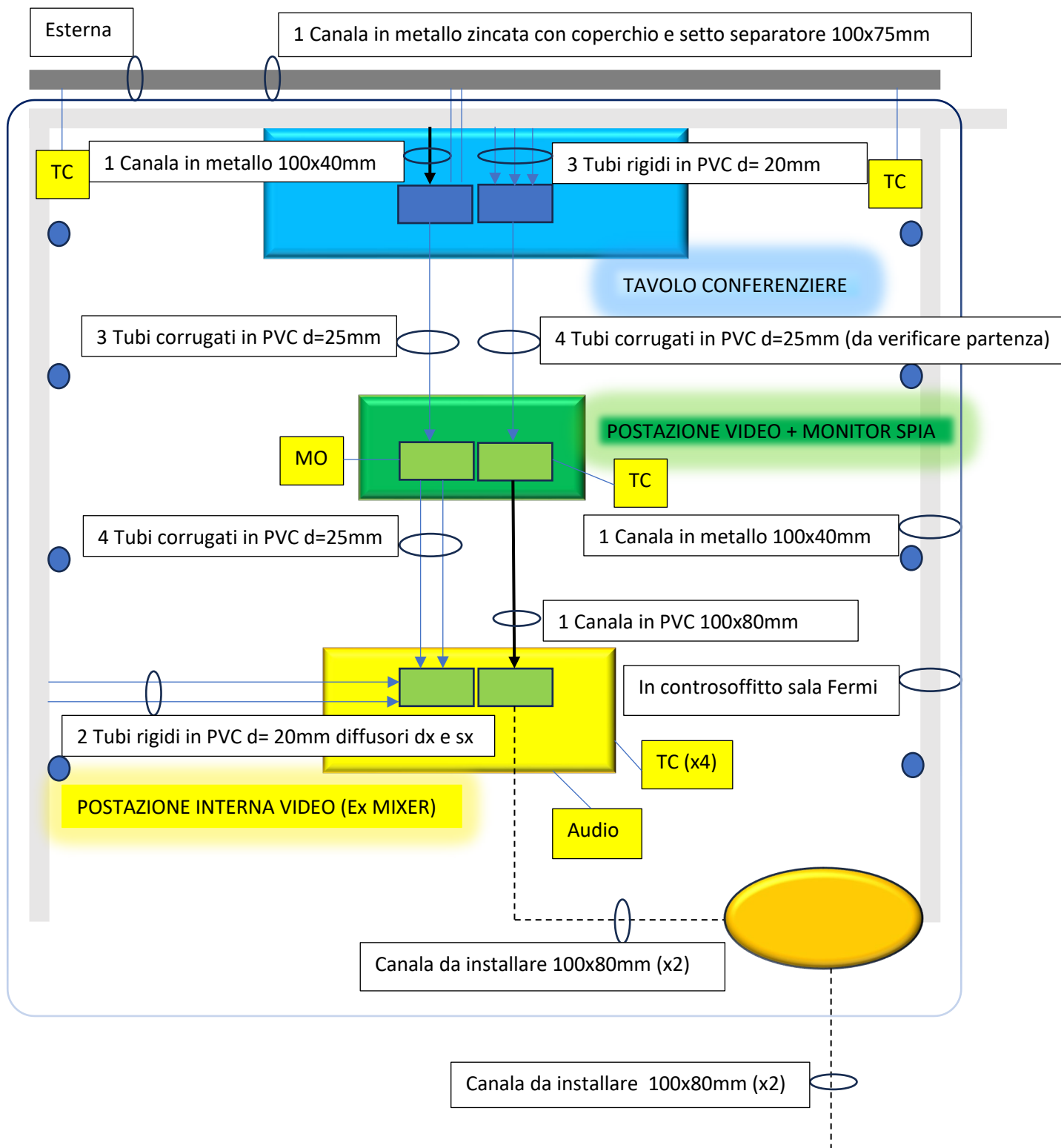
ALLEGATO N.3 – POSIZIONAMENTO TELECAMERE





Nelle seguenti immagini le posizioni da tenere come riferimento per le installazioni delle N.3 telecamere fisse previste da Capitolato Tecnico.





RILIEVI VIE CAVI SALA FERMI



-  Tubo in PVC rigido d=20mm (diffusori)
-  Scatola in PVC 200x150mm
-  Scatola in PVC (inc) 280x140mm
-  Sala regia (da realizzare)

Vie cavi disponibili		
POSTAZIONI		DESCRIZIONE
DA	A	
Controsoffitto sala Fermi	Tavolo conferenziere	1 Canala in metallo 100x40mm; 3 Tubi rigidi in PVC d= 20mm (due impegnati);
Tavolo conferenziere	POSTAZIONE VIDEO + MONITOR SPIA	3 Tubi corrugati in PVC d=25mm; 4 Tubi corrugati in PVC d=25mm;
POSTAZIONE VIDEO + MONITOR SPIA	POSTAZIONE INTERNA VIDEO (Ex MIXER)	1 Canala in PVC 100x80mm (sostituibile con adeguata canala zincata 100x80 settorizzata con staffaggi); 4 Tubi corrugati in PVC d=25mm;
POSTAZIONE INTERNA VIDEO (Ex MIXER)	Controsoffitto sala Fermi	2 Tubi rigidi in PVC d= 20m (uno attualmente impiegato per i cavi dei quattro diffusori del lato dx della sala e l'altro per il lato sx), entrambi indirizzati sul lato dx della sala rif. tavolo conferenziere → platea.
Vie cavi da realizzare		
POSTAZIONE INTERNA VIDEO (Ex MIXER)	Sala regia da realizzare nel foyer	Da realizzare prevedendo almeno due canale zincate 100x80mm.
Sala regia da realizzare nel foyer	Collegamento a canale esistenti biblioteca quota 992 → quadri elettrici e rack dati	Raccordo con almeno una canala zincata 100x80mm

Note	
	La linea UPS da 12kW per l'alimentazione del LED Wall, come pure i cavi delle telecamere laterali previste all'interno della sala, devono transitare all'interno della canala (in metallo zincata con coperchio e setto separatore 100x75mm) esterna alla sala;
	La linea UPS da 3kW per l'alimentazione della sala regia e la fibra ottica per il collegamento degli apparati della sala regia al rack del calcolo, devono transitare (tramite opportuna via cavo di raccordo), sulla canala che passa all'interno della biblioteca (quota 992).

**Procedura negoziata ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone
l'applicazione, in regime transitorio, dell'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l.
108/2021 e s.m.i., finalizzata alla**

**FORNITURA IN OPERA DI UN SISTEMA AUDIO-VIDEO MULTIMEDIALE PER
L'AUDITORIUM FERMI DEI LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO**

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4 - COMPONENTE 2

INVESTIMENTO 3.1 Infrastrutture di ricerca

**Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e
innovazione**

ID Progetto IR00000024

CUP I19D22000090007

ALLEGATO 01

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA

SCHEDA DI VALUTAZIONE TECNICA		CIG A01AFCD623			CUP I19D2200090007		
ID	CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			Valore Offerto	Riferimento documentale	
		T (Pmax)	Q (Pmax)	D (Pmax)			
	Valutazione complessiva della proposta contenuta nella Relazione Tecnica La Commissione valuta nel suo complesso la proposta tecnica per la realizzazione del Sistema audio-video multimediale, con riguardo alla sua efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Stazione appaltante, efficienza nel soddisfacimento delle esigenze individuate dalla Stazione appaltante nonché alla sua capacità di mantenere nel tempo elevate performance			7	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente C(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
	Qualità generale degli apparati attivi e cablaggi La Commissione apprezzerà le caratteristiche dei singoli apparati attivi e dei cablaggi proposti esprimerà un unico giudizio di qualità sul loro insieme, valutandone: > idoneità a soddisfare le esigenze della Stazione appaltante > pregio dei materiali, qualità di assemblaggio e finitura > affidabilità e livelli di soddisfazione espressi dal mercato (professional e/o consumer) del brand di produzione			5	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente C(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
	Integrazione estetica del Sistema audio-video e multimediale La Commissione esprime un giudizio sul livello di integrazione del Sistema audio-video multimediale con l'ambiente in cui sarà installato valutandone l'estetica intesa non solo come pregio e decoro visivo ma anche come minimo impatto.			5	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente C(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
	Funzionalità e caratteristiche del software di automazione La Commissione analizzerà le caratteristiche del software di automazione ne valuta la completezza delle funzioni e facilità di utilizzo da parte dell'utente-relatore e dell'utente-regia			10	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente C(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
	Piano di lavoro per la fornitura, installazione e posa in opera ed eventuali lavori accessori La Commissione valuterà le procedure e le modalità di posa in opera, installazione e/o assemblaggio del Sistema, con riferimento ai tempi (nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato), numero di tecnici impiegati e qualifiche dei tecnici impiegati, nonché dei mezzi d'opera impiegati			10	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente C(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
	Soluzione di backup del sistema Ledwall Descrizione della soluzione tecnica proposta per assicurare il backup dell'impianto da valutare in termini di efficienza, qualità, affidabilità, rapidità e facilità di messa in funzione e di collegamento (per. Es. Soluzione preinstallate, soluzioni mobili e/o da posizionare)			10	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente C(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
	Soluzione tecnica per la sostituzione delle componenti del ledwall Il concorrente individua una soluzione e/o tools per consentire l'autonoma sostituzione di eventuali pannelli danneggiati da aperte del personale della stazione appaltante. La soluzione è valutata in termini di facilità di accesso ed attuazione della procedura, sicurezza, rapidità e assenza del rischio di danneggiamento di altre componenti			5	Il punteggio sarà dato dal prodotto del coefficiente C(a)pi per il Punteggio massimo attribuito al criterio		
	Pannelli aggiuntivi ledwall Numero di pannelli spare per il ledwall, aggiuntivi e ulteriori a quelli previsti nel capitolato di gara (n.2)	4			0 pannelli = 0 2 pannelli = 2 4 pannelli = 4		
	Telecamere aggiuntive Numero di telecamere fissa, aggiuntive e ulteriori a quelle previste nel capitolato di gara, con possibilità di pan tilt e zoom digitale e con risoluzione: 3840x2160, uscita video HDMI, RJ45 (streaming), USB tipo C.	4			0 telecamere = 0 1 telecamera = 2 2 telecamere = 4		
	Proposta per l'affiancamento operativo (training on the job) Affiancamento al personale LNGS in occasione di eventi programmati con personale esperto nella gestione tecnica degli eventi			10	Esecuzione da remoto (1 giornata) = 1 Esecuzione da remoto (2 o più giornate) = 2 Esecuzione in presenza (1 giornata) = 5 Esecuzione in presenza (2 o più giornate) = 8 Esecuzione in presenza (3 o più giornate) = 10		
	Estensione dell'assistenza in garanzia oltre i 12 mesi Periodo aggiuntivo, oltre il primo anno, di assistenza in garanzia offerto, con le stesse caratteristiche, condizioni e prestazioni previste per l'assistenza in garanzia per il primo anno.			10	0 anni = 0 1 anni = 3 2 anni = 6 3 anni = 10		

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023 che dispone l'applicazione, in regime transitorio, dell'articolo 48, comma 3, del d.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021 e s.m.i., che prevede l'applicazione dell'articolo 63 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla

**FORNITURA IN OPERA DI UN SISTEMA AUDIO-VIDEO MULTIMEDIALE PER
L'AUDITORIUM FERMI DEI LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO**

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4 - COMPONENTE 2

INVESTIMENTO 3.1 Infrastrutture di ricerca

**Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e
innovazione**

ID Progetto IR00000024

CUP I19D22000090007

CONDIZIONI CONTRATTUALI

1. NORMATIVA APPLICABILE:

L'esecuzione del presente Contratto è regolata:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Previsioni di cui al Regolamento finanziario (EU Euratom) 2018/1046 ed all'articolo 22 del Regolamento (EU) 2021/240, attinenti il principio di sana gestione finanziaria ed, in particolare, in materia di prevenzione di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- Articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in materia di assenza del "doppio finanziamento";
- L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, recante obblighi in materia di comunicazione ed informazione, assicurati attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea ed all'iniziativa "Next Generation EU" e la presenza dell'emblema dell'Unione europea nella documentazione di gara;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con l. 41/2023, cosiddetto "Decreto PNRR 3", recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune".
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- L'articolo 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, recante "disposizioni transitorie e di coordinamento", che dispone in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, l'applicazione, anche dopo il 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- DPCM, Dipartimento per le pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante l'adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Circolare del 21 giugno 2022, MEF – RGS n. 27 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- Circolare MEF – RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- La Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33, che definisce gli obblighi per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

2. **GARANZIA PROVVISORIA:**

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 7.360,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità indicate nella lettera di invito.

3. VALIDITA' OFFERTA:

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

4. GARANZIA DEFINITIVA:

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia è ridotto in tutte le ipotesi previste dall'art. 106, comma 8, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs 36/2023 e s.m.i.

L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

5. TERMINI, MODALITA' E LUOGO DI CONSEGNA:

La fornitura e posa in opera dovrà essere eseguita entro 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio della fornitura e posa in opera.

La fornitura dovrà essere consegnata, e la relativa posa in opera eseguita, franco i laboratori esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS), dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), situati in via G. Acitelli, 22, loc Assergi, L'Aquila (AQ).

6. MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.

L'INFN, nel rispetto dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023, può ammettere variazioni al contratto, secondo quanto definito al punto 3.3. della lettera di invito.

Nel caso di aumenti o diminuzioni nei limiti di un quinto ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. 36/2023, l'IMPRESA non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e si impegna ad eseguire, mediante atto di sottomissione delle modifiche richieste dal DEC ed adeguatamente motivate, le prestazioni alle stesse condizioni del contratto principale. Oltre tale limite l'IMPRESA ha facoltà di risolvere il contratto.

7. DURATA:

Il Contratto avrà durata 210 (duecentodieci) giorni con decorrenza dalla data del verbale di avvio della fornitura e posa in opera.

8. SUBAPPALTO:

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, in conformità all'art. 119 del d.lgs 36/2023 e s.m.i. ed in base alle disposizioni contenute nella lettera di invito, solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta.

I subappaltatori dovranno altresì rispettare gli obblighi previsti dalla normativa in tema di PNRR, così come previsto nella lettera di invito.

9. DIVIETO CESSIONE CONTRATTO:

È fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

10. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'Impresa si obbliga, per quanto compatibile, a far osservare ai propri dipendenti e Collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN. Nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.

L'impresa si obbliga all'applicazione del CCNL indicato nella lettera di invito, ovvero nell'offerta tecnica previa dichiarazione che il contratto da essa applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele.

L'Impresa si obbliga a rispettare le tempistiche di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale relativo alla misura.

L'impresa si impegna a comunicare in itinere il corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti ai fini del monitoraggio.

11. SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE:

L'Impresa, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, ove applicabili all'oggetto del presente appalto.

12. PRINCIPIO DNSH

L'impresa si impegna ad eseguire l'appalto nel rispetto del principio "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" con valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852 e secondo quanto definito nella Circolare MEF 13 ottobre 2022, n. 33 e nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd. DNSH) allegata.

13. VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto in ossequio a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché del relativo all. II.14, con i criteri stabiliti nel Capitolato Tecnico ed entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

14. FATTURAZIONE E PAGAMENTI:

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il Codice Univoco Ufficio: R006ZU.

Ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., l'IMPRESA si obbliga, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto (CIG n. A01AFCD623; CUP n. I19D22000090007; MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione – ID IR0000004), pena la risoluzione del contratto.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'IMPRESA nonché, alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., da parte dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN.

L'Impresa si impegna a comunicare tempestivamente all'INFN le eventuali variazioni delle coordinate bancarie, esonerando l'INFN, in difetto di tale notifica, da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche ove le predette variazioni siano pubblicate nei modi di legge.

Il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dall'adozione di ogni Stato Avanzamento.

L'Impresa sarà autorizzata per iscritto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, che avrà rilasciato il relativo Certificato di Pagamento non oltre 7 (sette) giorni dall'adozione di ogni Stato Avanzamento, ad emettere fattura in formato elettronico.

Il pagamento del saldo finale, avverrà a seguito dell'esito positivo della verifica finale di conformità, che sarà effettuata, in accordo a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa.

Per le fatture emesse dal 1° luglio 2017 si applica il meccanismo dello split payment ex art. 17-ter D.P.R. 622/1972 (art. 1 D.L. 50/2017).

15. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

16. PENALI

In caso di mancato o inesatto o ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale pari al 1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo del 20%, secondo i criteri dettagliati nel Capitolato Tecnico.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

17. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO:

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita e al decimo dell'importo della fornitura non eseguita ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

18. GARANZIA:

Per i beni oggetto del contratto, in base agli artt. 1490 e 1495 del c.c., l'appaltatore dovrà fornire idonea garanzia, non inferiore a 12 mesi.

L'IMPRESA, per il suddetto periodo e per l'ulteriore periodo eventualmente proposto nella propria offerta, si impegna a prestare, a sua cura e spese, l'assistenza tecnica e gli eventuali interventi di riparazione e/o ripristino delle funzionalità del Sistema audio-video multimediale, nonché di tutte le parti accessorie ad esso, in caso di guasti e/o malfunzionamenti dovuti a difetto di lavorazione, installazione e/o qualità di materiale, nonché ad effettuare tutte le prestazioni conseguenti.

19. FORO COMPETENTE:

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati personal saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web: https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html

Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: e-mail: presidenza@presid.infn.it

Responsabile della Protezione dei Dati: e-mail: dpo@infn.it

21. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, le parti garantiscono adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea, dando visibilità all'origine del finanziamento:

- mostrando correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- garantendo il riconoscimento dell'origine dei fondi da parte dei destinatari finali;
- inserendo l'emblema dell'Unione Europea con lo stesso risalto e visibilità degli eventuali altri loghi
- utilizzando nei documenti il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"

22. RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'INFN e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto

in esecuzione del presente contratto.^[1] L'obbligo di riservatezza non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.^[2] In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'INFN ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente.^[3] L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'INFN.

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott.ssa Sandra Parlati